



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARGARITONE-VASARI

ARIS00700X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARGARITONE-VASARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8992** del **05/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2022** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 65** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 152** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 153** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di Arezzo si caratterizza, da un punto di vista socio-economico, per i seguenti aspetti.

- La disoccupazione risulta essere leggermente inferiore a quella media della Toscana e italiana.
- La realtà economica del territorio è caratterizzata dalla presenza di piccole imprese, anche a livello familiare, relative ai settori orafa, meccanico, elettronico.

Le attività di cui ai punti precedenti sono ormai ben consolidate nel territorio. In particolare il settore orafa ha rappresentato e rappresenta tuttora, nonostante una evidente contrazione subita in seguito alla crisi degli ultimi anni, un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale testimoniato dalle numerose manifestazioni tenute annualmente presso il Centro Affari di Arezzo.

A fronte di una contrazione registrata dagli indirizzi classici dell'istituto (Elettrico, Meccanico, Commerciale), grazie all'assegnazione di nuovi indirizzi, come Servizi Socio-Sanitari, Odontotecnico, Trasporti e Logistica, Grafico, Veicoli a Motore, Operatore del Benessere, Operatore Socio-Sanitario, Operatore Elettrico-Domotico, si è verificato un significativo incremento di iscrizione al primo anno di corso.

Questi nuovi indirizzi rappresentano una notevole opportunità di sviluppo per l'intera istituzione scolastica, perciò è fondamentale proseguire e implementare la collaborazione fra la scuola e gli enti pubblici, le associazioni private, le imprese, anche alla luce delle richieste di assunzione, a tempo determinato e indeterminato, che pervengono alla scuola e che riguardano gli alunni più meritevoli dopo il conseguimento del diploma.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARGARITONE-VASARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ARIS00700X
Indirizzo	VIA FIORENTINA 179 - 52100 AREZZO
Telefono	0575380210
Email	ARIS00700X@istruzione.it
Pec	aris00700x@pec.istruzione.it

Plessi

IST.P.SERV.COMM.(S.A. DI IPSIA AREZZO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	ARRC00701V
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE 64 AREZZO 52100 AREZZO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• GRAFICA E COMUNICAZIONE



- TRASPORTI E LOGISTICA ART. CONDUZIONE DEL MEZZO OP. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO QUADRIENNALE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- COSTRUZIONE DEL MEZZO
- COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- OPERATORE DEL BENESSERE
- OPERATORE DEL BENESSERE

Totale Alunni 545

MARGARITONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ARRI00701G
Indirizzo	VIA FIORENTINA 179 AREZZO 52100 AREZZO

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PREZIOSI O AFFINI
- OPERATORE ELETTRICO

Totale Alunni 338

MARGARITONE - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ARRI00750X
Indirizzo	VIA FIORENTINA N.179 AREZZO 52100 AREZZO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• ARTIGIANATO - TRIENNIO• PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO - OPZIONE

Approfondimento

NASCITA NUOVI INDIRIZZI:

- Indirizzo Servizi Commerciali, Alberghieri, e di Ricezione Turistica, corso complementare e corso quinquennale
- Indirizzo Tecnico Turistico
- Indirizzo Acconciatori



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Multimediale	2
	Odontotecnico	1
	Operatore del Benessere	1
	Orafo	4
	Trasporti e Logistica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6



Approfondimento

Ai fini di una migliore realizzazione del PTOF 2019-22, l'Istituto necessiterebbe di potenziare la strumentazione per il laboratori:

- videoproiettori
- nuove LIM
- nuovi computer
- strumenti di misura per laboratori elettrici
- software di disegno tecnico
- materiale elettrico ed elettronico



Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	35



Aspetti generali

Aspetti Generali

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati scolastici
- 2) Risultati nelle prove standardizzate
- 3) Orientamento in uscita

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Rientrare nella media provinciale e regionale, nell'arco di tre anni, per quanto riguarda l'abbandono di studenti del primo anno di corso
- 2) Rientrare nella media provinciale e regionale, nell'arco di tre anni, per ciò che concerne i risultati delle prove INVALSI per Italiano, Matematica e Inglese
- 3) Facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro mediante attuazione di progetti di apprendistato da svolgere presso aziende operanti nei settori di indirizzo, durante l'ultimo anno di corso.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- 1) L'elevato numero di abbandoni degli studenti del primo anno di studio dovuto, in molti casi, alla mancanza di conoscenza della lingua italiana ed al conseguente difficile inserimento nel contesto della classe.
- 2) Abituare gli studenti ad affrontare una tipologia di prova – INVALSI - che viene utilizzata in maniera sistematica alla fine del biennio della scuola secondaria di secondo grado
- 3) Abituare gli studenti ad affrontare le problematiche reali presentate dall'ambiente lavorativo.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Incrementare la collaborazione dei docenti mediante la convocazione di più riunioni nei dipartimenti per l'attività didattico-educativa, per tutte le discipline



- 2) Attivare corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri che evidenziano difficoltà nella comprensione della lingua italiana
- 3) Concordare una valutazione comune tra docenti che insegnano la medesima disciplina
- 4) Sulla base delle disponibilità economiche della scuola rinnovare e/o integrare gli strumenti e le attrezzature dei laboratori
- 5) Implementare l'uso delle prove di tipo INVALSI per gli alunni delle classi prime e seconde. Cercare di estendere, nel tempo, tale tipologia di prova anche per le classi del triennio successivo.
- 6) Estendere a tutti gli Indirizzi di studio la pratica di stages aziendali e, ad alcuni di essi, l'attività di apprendistato;
- 7) Implementare l'attività di laboratorio anche per le materie di ordine generale.
- 8) Implementare i nuovi Indirizzi Tecnici e Professionali recentemente inseriti nel PTOF o riattivati: Trasporto e Logistica Aeronautico / Odontotecnico / Orafo / Operatore del Benessere Estetiste-Acconciatori / Meccatronica per Autoveicoli,
Servizi Commerciali
- 9) Per quanto riguarda alunni BES incremento dell'uso degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula e maggiore collaborazione collegiale alla formulazione dei PEI
- 10) Attivare il percorso ITS sulle Lavorazioni Artistiche Orafe nelle quali la Scuola è capofila di percorso all'interno della Fondazione TAB con sede a Firenze
- 11) Implementare, quale partner principale dell'ISIS Valdarno, il PTP ORO-MODA

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

le precedenti attività risultano essere, a nostro parere, quelle più facilmente attuabili e, probabilmente, quelle che possono produrre, anche nel breve termine, risultati concreti ed aiutare l'Istituto nel raggiungimento dei traguardi prefissi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Traguardi

Rientrare nella media provinciale e regionale, nell'arco di tre anni, per quanto riguarda l'abbandono di studenti del primo anno di corso

Priorità

Orientamento in uscita

Traguardi

Facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro mediante attuazione di progetti di apprendistato da svolgere presso aziende operanti nei settori di indirizzo, durante l'ultimo anno di corso.

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardi

Rientrare nella media provinciale e regionale, nell'arco di tre anni, per ciò che concerne i risultati delle prove INVALSI per Italiano, Matematica e Inglese

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati rispetto agli esiti resi noti da INVALSI



Traguardi

Rientrare nella media provinciale e regionale, nell'arco di tre anni, per ciò che concerne i risultati delle prove INVALSI per Italiano, Matematica e Inglese

Competenze Chiave Europee

Priorità

1. Comunicazione nella madrelingua

Traguardi

1. Corsi di alfabetizzazione di 1° e 2° livello per gli alunni stranieri. L'istituto organizza tali corsi al fine di permettere loro di comprendere ed esprimersi in maniera accettabile in lingua italiana

Priorità

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardi

2. In particolare per gli indirizzi Servizi Commerciali, Alberghieri e di ricezione Turistica, si prevede di implementare la conoscenza di più lingue straniere al fine di poterle utilizzare nel settore aziendale, amministrativo, di ricezione alberghiera.

Priorità

3. Competenza digitale

Traguardi

3. L'Istituto dispone, in tutte le sedi, di laboratori informatici con adeguata



strumentazione hardware e software, in grado di soddisfare le esigenze didattiche dei vari indirizzi. La scuola prevede un incremento generale dell'utilizzo di detti laboratori. In particolare il piano di studi dell'indirizzo Tecnico Grafico e della Comunicazione predispone l'utilizzo di strumenti digitali e multimediali all'avanguardia per ideare, progettare e realizzare siti web aziendali, per acquisire competenze specifiche nella preparazione di trasmissioni televisive, nella redazione di riviste, nell'organizzazione di eventi.

Risultati A Distanza

Priorità

1. Proficuo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Traguardi

1. Dall'analisi degli indicatori risulta che gli studenti del nostro istituto riescono a trovare lavoro entro breve tempo dal conseguimento del diploma, in misura superiore alla media sia provinciale che regionale e nazionale.

La maggior parte dei diplomati trova lavoro nel settore dei servizi e dell'industria che sono due indirizzi tipici dell'istituto. Molti dei diplomati hanno trovato occupazione nella realtà lavorativa provinciale. La scuola si prefigge di monitorare in maniera sistematica l'inserimento degli studenti in uscita dall'Istituto, sia nel mondo del lavoro che in quello universitario.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardo

1. somministrazione di prove di ingresso comuni, concordate tra i docenti all'interno dei vari dipartimenti, per verificare le competenze in entrata degli alunni; 2. interventi, da parte dei docenti, per rinforzare e livellare eventuali disuguaglianze emerse in ordine alle conoscenze e alle abilità degli studenti all'inizio del corso di studi, u

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati rispetto agli esiti resi noti da INVALSI fino ad adesso Abituare gli alunni, fino dalle prime classi, ad affrontare prove di tipo INVALSI.

Traguardo

b) La scuola, nel corso degli ultimi tre anni, è riuscita, in parte, a migliorare i risultati conseguiti dai propri alunni delle classi seconde, nelle prove INVALSI, rispetto ad altri istituti con contesto socio-economico-culturale simile (ESCS), predisponendo i seguenti interventi: 1. Somministrazione di simulazioni di prove INVALSI comuni per

● Competenze chiave europee



Priorità

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea .

Traguardo

la scuola ha dato maggiore rilievo all'approfondimento della lingua straniera in contesti lavorativi diversi, attraverso corsi di approfondimento organizzati direttamente a scuola e progetti Erasmus

● Risultati a distanza

Priorità

Proficuo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Traguardo

Risulta che gli studenti del nostro istituto riescono a trovare lavoro in breve tempo al termine del percorso di studi in misura superiore alla media sia provinciale che regionale e nazionale. La maggior parte dei diplomati ha trovato lavoro nel settore dei servizi e dell'industria che sono due indirizzi tipici della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- - La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento è l'obiettivo fondamentale. La nostra scuola si adopera affinché l'alunno sia protagonista del suo percorso formativo e raggiunga attraverso lo sviluppo del dialogo educativo e, nel corso del quinquennio, un grado sempre più alto di autonomia e di responsabilità, e lo incoraggi ad essere un interlocutore attivo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- - La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani.
- - Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari, l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative.
- - L'interesse e la ricerca nei percorsi professionali. La scuola si adopera per far fronte ai forti segnali di cambiamento provenienti dalla società della conoscenza e per adeguare le proprie strategie ed i propri obiettivi alla realtà, allo scopo di formare con grande responsabilità individui capaci di agire e in grado di inserirsi in contesti lavorativi diversi, in un mondo in continua evoluzione.
- - Forte connessione alle richieste del territorio. La scuola si impegna, nella scelta degli indirizzi e nell'area di specializzazione, a seguire l'andamento del mercato del lavoro e dei suoi bisogni.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati scolastici

Nell'ultimo triennio, grazie alle attività svolte, si è assistito ad una diminuzione dell'abbandono scolastico sia degli alunni delle prime classi che di quelle successive. Al fine di migliorare ulteriormente tali risultati, si ritiene utile proseguire le attività già iniziate anche nel prossimo triennio, mediante i seguenti obiettivi di processo:

- implementare l'attività didattica dei docenti nelle riunioni di Dipartimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardo

1. somministrazione di prove di ingresso comuni, concordate tra i docenti all'interno dei vari dipartimenti, per verificare le competenze in entrata degli alunni; 2. interventi, da parte dei docenti, per rinforzare e livellare eventuali disuguaglianze emerse in ordine alle conoscenze e alle abilità degli studenti all'inizio del corso di studi, u

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati rispetto agli esiti resi noti da INVALSI fino ad adesso Abituare gli alunni, fino dalle prime classi, ad affrontare prove di tipo INVALSI.

Traguardo

b) La scuola, nel corso degli ultimi tre anni, e' riuscita, in parte, a migliorare i risultati conseguiti dai propri alunni delle classi seconde, nelle prove INVALSI, rispetto ad altri istituti con contesto socio-economico-culturale simile (ESCS), predisponendo i seguenti interventi: 1. Somministrazione di simulazioni di prove INVALSI comuni per

○ Competenze chiave europee

Priorità

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea .

Traguardo

la scuola ha dato maggiore rilievo all'approfondimento della lingua straniera in contesti lavorativi diversi, attraverso corsi di approfondimento organizzati direttamente a scuola e progetti Erasmus

○ Risultati a distanza

Priorità

Proficuo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Traguardo

Risulta che gli studenti del nostro istituto riescono a trovare lavoro in breve tempo al termine del percorso di studi in misura superiore alla media sia provinciale che regionale e nazionale. La maggior parte dei diplomati ha trovato lavoro nel settore dei servizi e dell'industria che sono due indirizzi tipici della scuola.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Concordare una valutazione comune tra docenti che insegnano la medesima disciplina

○ **Ambiente di apprendimento**

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea .

Sulla base delle disponibilita' economiche della scuola rinnovare e/o integrare gli strumenti e le attrezzature dei laboratori.

Implementare l'attivit  di laboratorio anche per le materie di ordine generale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Incremento dell'uso degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula.



Maggiore collaborazione collegiale alla formulazione dei PEI.

○ **Continuita' e orientamento**

Orientamento in ingresso - Rivolto agli alunni delle scuole medie, mediante incontri, Scuola Aperta, informazione. All'inizio dell'anno scolastico la scuola predispone attività di accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni provenienti dalla scuola media inferiore nell'Istituto. Alcuni alunni, in veste di tutors, presentano le caratteristiche organizzative e didattiche della scuola, illustrano il Regolamento di Istituto, rispondono ai quesiti posti dai nuovi arrivati. Anche le famiglie dei neoiscritti sono invitate a partecipare a degli incontri illustrativi riguardo all'offerta formativa proposta dalla scuola, sulla base del POF e del Patto di Corresponsabilità.

Orientamento in uscita - Rivolto alle classi quinte per la scelta delle facoltà universitarie o ITS, per l'indirizzo Orafo, e, in generale, per i settori lavorativi di riferimento. Gli alunni partecipano ad incontri predisposti dalle facoltà universitarie in occasione di Open Day.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il POF mette in evidenza con chiarezza la missione e gli obiettivi prioritari dell'Istituto, la priorità di azione e la realizzazione delle attività conseguenti. Tali finalità sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note alle famiglie, soprattutto dei neoiscritti, mediante incontri che si svolgono all'inizio dell'anno scolastico. Al termine di questo vengono somministrati agli alunni e alle famiglie dei questionari di gradimento con cui viene monitorata l'azione didattico-educativa svolta dall'Istituto. Il POF individua gli obiettivi generali trasversali, comuni a tutte le aree. Individua altresì quelli didattici specifici delle varie aree e dei vari indirizzi.



L'Istituto pianifica le attività educativo-didattiche in primo luogo mediante la programmazione annuale elaborata da ciascun docente, sulla base delle indicazioni formulate all'interno dei vari dipartimenti, in relazione a competenze, capacità, conoscenze riferite ai quattro assi culturali. In secondo luogo mediante l'ampliamento dell'offerta formativa realizzato attraverso progetti specifici approvati dal Consiglio di Istituto su indicazione del Collegio Docenti. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi mediante valutazioni di tipo settoriale, formativa, sommativa, mediante somministrazione di prove scritte, orali, strutturate, laboratoriali, multimediali. Il monitoraggio avviene in occasione del rilascio della pagella del primo periodo, del pagellino interperiodale e della pagella finale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Tra i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità c'è una divisione dei compiti. Per esempio, la gestione della Formazione Professionale degli alunni fa capo ad un unico soggetto. Altrettanto dicasi per l'organizzazione degli stages in azienda degli alunni, per l'orientamento post-diploma, per la gestione delle assenze degli alunni e degli insegnanti ecc. Ciò è vero anche per quanto riguarda il personale ATA: ogni componente ha un compito ben preciso, per esempio il mantenimento in ordine ed efficienza dei vari laboratori

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola fa parte della Rete "Agenzie-Scuole per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" che ha il compito di organizzare corsi di formazione sulla sicurezza. La scuola partecipa anche alla "Rete Giuridica Scuole Arezzo" che riguarda le attività del Dirigente e della DSGA. Per quanto riguarda l'aspetto didattico, l'Istituto fa parte della rete Abaco, che è una agenzia formativa che si occupa di temi multidisciplinari.



Le finalità di queste partecipazioni della scuola hanno come obiettivo fare economia di scala e migliorare le pratiche didattiche ed educative dei docenti. La scuola intesse rapporti con l'Amministrazione Provinciale di Arezzo, con le Associazioni di Categoria degli Industriali, con la Camera di Commercio. Questi soggetti esterni propongono temi e utilizzo di nuove tecnologie nei processi di lavorazione che vengono appresi dagli studenti. La scuola attiva un numero elevato di stages, dalla classe seconda fino alla quinta. Essi hanno una ricaduta positiva sulla formazione professionale degli studenti, ai fini del loro inserimento nel mondo del lavoro.

Attività prevista nel percorso: Corsi di alfabetizzazione di 1° e 2° livello

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Proff.sse Silvia Bennati, Lucia Ciacci
Risultati attesi	Miglioramento della comprensione e dell'esposizione orale e scritta in lingua italiana da parte degli alunni stranieri del 1° biennio.

Attività prevista nel percorso: Supporto di interventi individualizzati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Responsabile Prof.sse Silvia Bennati, Lucia Ciacci

Risultati attesi

Miglioramento della capacità espressiva degli alunni, implementazione delle capacità logiche, miglioramento della capacità di consultazione degli appunti, dell'uso della calcolatrice, nonché di tutti gli strumenti dispensativi e compensativi messi a loro disposizione.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate INVALSI**

Incrementare la collaborazione dei docenti mediante la convocazione di più riunioni dei Dipartimenti per organizzare e concordare l'attività didattica ed educativa.

Concordare una valutazione comune tra docenti che insegnano la medesima disciplina

Somministrare varie simulazioni di prove INVALSI nelle classi prime, seconde e quinte

Programmare una prova INVALSI comune a tutte le classi parallele

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI



Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle risorse umane

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Prof.ssa Martina Scala

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza degli strumenti multimediali e dell'utilizzo delle aule LIM previo effettuazione di corso di aggiornamento dei docenti predisposto dall'Istituto, tenuto da personale specializzato interno alla scuola, con svolgimento in orario extra-scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nuovo PTOF prevede il pieno sviluppo di tutti gli Indirizzi previsti dall'Offerta Formativa di Istituto. Per gli Indirizzi:

- Trasporti e Logistica
- Grafico e Comunicazioni
- Elettrico Domotico
- Operatore del Benessere Estetista
- Made in Italy (Lavorazioni Artistiche Orafe)
- Operatore del Benessere Acconciatore

Sono previsti investimenti nei Laboratori.

Per tutti gli Indirizzi, ad iniziare da quelli Tecnici e dall'Odontotecnico, è previsto l'inserimento della multimedialità nelle Aule con l'acquisto di ulteriori LIM E/o Monitors multimediali. E' PREVISTA LA CONTINUAZIONE del Progetto Patentino della Robotica .

Per l'Indirizzo Socio sanitario proseguono i percorsi c.d. OO.SS, che permettono ai nostri giovani un più facile inserimento nella carriera sanitaria.

Il nuovo regolamento di disciplina unitamente al rafforzamento delle azioni a favore dell'inclusione dei BES più in generale, sarà in grado di offrire a studenti e famiglie una vita scolastica più efficace dal punto di vista educativo ed un andamento più sereno delle lezioni.

Infine, grazie ai progetti Erasmus, all'inserimento della possibilità di Apprendistato Formativo per gli studenti del triennio finale, verrà rafforzata la Formazione Docenti e le possibilità per gli studenti di acquisire nuove competenze e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

L'Istituto continuerà nella proposizione di Corsi leFP della Regione Toscana.

Aree di innovazione



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e collaborazioni esterne

- RETE PER LA SICUREZZA
- RETE INDIRIZZI SOCIO SANITARI
- FONDAZIONE TAB PER LO SVILUPPO DEL POST DIPLOMA IN OREFICERIA
- PTP ORO MODA CON ISIS VALDARNO
- PROGETTI ERASMUS CON CONSORZIO **ABACO, AREZZO INNOVAZIONE, ESTRA ENERGIA, TOSCANA FORMAZIONE**
- CONVENZIONE **AIOP** (ODONTOTECNICO)
- CONVENZIONE CON **CASA PIA FOSSOMBRONI** (OPERATORE BENESSERE ESTETISTA)
- CONVENZIONE CON **PAERSON E COMAU PER PATENTINO DELLA ROBOTICA**
- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PER **PET E FIRST**

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aule e laboratori dell'Istituto

Laboratori:



- Aeronautico (meccanica)
- Simulazione del volo di 1° e 2° livello
- Laboratorio di Prototipazione rapida (Rhinceros) per Lavorazioni Artistiche Orafe
- Laboratorio Odontotecnico
- Laboratorio per Operatore del Benessere Estetista
- Laboratorio di Grafica e Comunicazione multimediale e preparazione video
- Laboratorio di Oreficeria
- Laboratorio di Sbalzo e Cesello
- Laboratorio di Microfusione
- Laboratorio di Incisione ed incastonatura pietre preziose
- Laboratorio di Meccanica Industriale
- Laboratorio di macchine a controllo numerico (CNC)
- Laboratorio di Saldatura e di Pneumatica
- Laboratorio di Installazioni Elettriche
- Laboratorio di Impiantistica elettrica



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Laboratorio di Domotica 'Arduino'
- Laboratori Informatici
- Laboratorio di Meccatronica Auto e Check Up elettronico Auto
- Laboratorio di acconciatura



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1. Inserimento del sito della scuola nel sistema CLOUD
2. Alcune competenze degli uffici della Segreteria vengono gestite direttamente tramite sistema CLOUD
3. Finanziamento sito web secondo gli standard della scuola 4.0
4. Finanziamento per il superamento dei divari territoriali relativamente alla dispersione scolastica.
5. Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.
6. Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARGARITONE	ARRI00701G
MARGARITONE - CORSO SERALE	ARRI00750X

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire



servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **ARTIGIANATO - TRIENNIO**
- **PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO - OPZIONE**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE**
- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PREZIOSI O AFFINI**
- **OPERATORE ELETTRICO**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.P.SERV.COMM.(S.A. DI IPSIA AREZZO)

ARRC00701V



Indirizzo di studio

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
ODONTOTECNICO**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **TRASPORTI E LOGISTICA ART. CONDUZIONE DEL MEZZO OP. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase



di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le

relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,

di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel

trasporto aereo.

● CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security)



nel
trasporto aereo.

● COSTRUZIONE DEL MEZZO

● COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

● OPERATORE DEL BENESSERE

● OPERATORE DEL BENESSERE

Approfondimento

DI SEGUITO E' RIPORTATO L'ALLEGATO CON LA DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO TRIENNALI RELATIVI ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NECESSARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA FIGURA DI OPERATORE DEL BENESSERE (ESTE), OPERATORE DELLA MECCATRONICA NELLE AUTORIPARAZIONI (VM), ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ORAFE (OPO), ADDETTO ALLA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI (OPE).



TUTTI INDIRIZZI I. E F.P. COMPLEMENTARI.

Denominazione della Figura: **Operatore Benessere: ESTETISTA**

leFP : Complementare / SEDE VASARI

Eventuale indirizzo della figura nazionale: Indirizzo "ESTETICA" L'operatore del benessere interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (estetica), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni e del trattamento estetico di base.

Denominazione della figura nazionale

OPERATORE DEL BENESSERE

Indirizzo della figura nazionale: **ESTETISTA**

Referenziamenti della figura nazionale:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) **96.02.02 SERVIZI DEGLI ISTITUTI DI BELLEZZA – SERVIZI DI ESTETISTA TRATTAMENTI AL VISO E DI BELLEZZA, TRUCCO ECCETERA**

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006) **5.5.3.1.2 ESTETISTI**

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

Indicazioni relative al profilo del Repertorio Regionale dei Profili



Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili **ESTETISTA (ADDETTO)**

Percorso formativo di specializzazione per estetista per esercizio di attività autonoma di estetica (DPGR 47/R 2007art.85co.2lett.b) (comparto Estetica, massaggio)
Codice del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili
O93.02 - SERVIZI DEI PARRUCCHIERI E DI TRATTAMENTI DI BELLEZZA

Denominazione della Figura: Operatore Benessere: **ACCONCIATORE**

leFP : Complementare / SEDE VASARI

Eventuale indirizzo della figura nazionale: Indirizzo "ACCONCIATORE" L'operatore nel settore dei servizi dei parrucchieri e di trattamenti di bellezza .

E' in grado di esercitare attività comprendenti tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba, e ogni altro servizio inerente o complementare. Propone e realizza per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture .

Denominazione della figura nazionale

OPERATORE DEL BENESSERE



Indirizzo della figura nazionale: ACCONCIATORE

Referenziamenti della figura nazionale:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) 93.02 SERVIZI DEI PARRUCCHIERI E DI TRATTAMENTI DI BELLEZZA –

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006) 5.4.3.1.0 ACCONCIATORE

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

Indicazioni relative al profilo del Repertorio Regionale dei Profili

Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili ACCONCIATORE (ADDETTO)

Percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore

(ART. 3, co. 1 let. b, L. 174/05)

Codice del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili

O93.02 - SERVIZI DEI PARRUCCHIERI E DI TRATTAMENTI DI BELLEZZA

Denominazione della Figura: **MECCATRONICA PER AUTOVEICOLI**



leFP : Complementare / SEDE MARGARITONE

Denominazione della figura nazionale

388 - RIPARATORE VEICOLI A MOTORE

Referenziazioni della figura nazionale:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) **45.20.10 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli 45.40.30 - Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici) / 6.2.3.1.2 - Gommisti 6.2.3.6.0 - Meccanici collaudatori 6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore**

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006)

6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

Indicazioni relative al profilo del Repertorio Regionale dei Profili: **Il tecnico Meccatronico della autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e pianificare interventi necessari, operare sia sulla parte elettrica ed elettronica del veicolo che su quelle meccaniche, in ottemperanza alla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di meccatronica nelle autoriparazioni. Individua i guasti degli apparati elettromeccanici di un autoveicolo e di un autoarticolato ed effettua interventi di riparazione, revisione e sostituzione di parti danneggiate. Svolge, inoltre, attività di manutenzione complessiva del mezzo per il mantenimento dei livelli di sicurezza. Svolge la propria attività come lavoratore dipendente o titolare di officine di riparazione**

Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili: UC 1697 ASSISTENZA ALLA CLIENTELA - UC 1698 DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE DEL GUASTO DELL'AUTOVEICOLO O DELL'AUTOARTICOLATO - UC 1700 MANUTENZIONE DELL'AUTOVEICOLO O DELL'AUTOARTICOLATO - UC 1699 REALIZZAZIONE DELLA RIPARAZIONE E COLLAUDO DELL'AUTOVEICOLO O DELL'AUTOARTICOLATO -

OPERATORE DELLA MECCATRONICA NELLE AUTORIPARAZIONI

Percorso formativo di specializzazione: Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati (388)

Codice del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili: 388 settore riferimento 23



Denominazione della Figura: Operatore delle lavorazioni artistiche - Addetto alle lavorazioni orafe

I e Fp Complementare / SEDE ORAFI VIA GOLGI 38 AREZZO

Denominazione della figura nazionale

340 - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ORAFE

Referenziazioni della figura nazionale:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) **32.11.00 - Coniazioni di monete 32.12.00 - Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi / 6.3.1.6.3 - Addetti alle lavorazioni di bigiotteria 6.3.1.6.1 - Orafi**

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006)

6.3.1.6.1 - Orafi

Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

Indicazioni relative al profilo del Repertorio Regionale dei Profili: **Realizza la gran parte delle lavorazioni previste nell'ambito del laboratorio di produzione orafa, presidiando le fasi di preparazione, montaggio e finitura dei manufatti orafi. Realizza o prepara semilavorati e semiprodotto in vista delle successive attività di rifinitura.**

E' in grado di saper utilizzare la prototipazione rapida ed il reverse engineering. Esegue la modellazione del gioiello in 3D

Conosce le modalità di trattamento chimico nelle produzioni orafe.



Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili: UC 1421 ATTREZZAGGIO E CONDUZIONE DEL PARCO MACCHINE AD ALTA AUTOMAZIONE PER LA PRODUZIONE DI SERIE DI COMPONENTI IN METALLI PREZIOSI - UC 1800 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE FASI DEL PROCESSO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE - UC 1758 PREPARAZIONE DEL MATERIALE GREZZO ATTRAVERSO LA FUSIONE DEL METALLO - UC 1460 PRODUZIONE DI SEMILAVORATI IN METALLI PREZIOSI - UC 1759 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI BASE DEL GIOIELLO - UC 1760 RIFINITURA, LUCIDATURA E SMALTATURA DEL PRODOTTO

Denominazione della Figura: Addetto alla preparazione, installazione, manutenzione e controllo degli impianti elettrici

leFP : Complementare / SEDE MARGARITONE

Denominazione della figura nazionale

408 - ADDETTO ALLA PREPARAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Referenziazioni della figura nazionale:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) **35.13.00 Distribuzione di energia elettrica - 43.21.01**

Installazione di impianti elettrici in edifici o altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) - 6.1.3.7.0 Elettricisti ed installatori di impianti elettrici nelle costruzioni civili - 6.2.4.1.3 Elettromeccanici - 3.1.3.3.0 Elettrotecnici - 6.2.4.1.1 Installatori e riparatori di impianti elettrici industriali - 6.2.4.5.0 Installatori, manutentori e riparatori di linee elettriche, cavisti

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006)

3.1.3.3.0 - Elettrotecnici



Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

Indicazioni relative al profilo del Repertorio Regionale dei Profili: **Inserimento nel mercato del lavoro di giovani in possesso di una specifica formazione in Impiantistica civile ed Industriale per favorirne l'occupazione. L'innovativo studio della domotica consente di attivare un percorso molto interessante per le imprese interessate al settore del controllo remoto di abitazioni, uffici ed aziende. Le aziende che operano nel settore della domotica, ed in quello specifico della sicurezza, sono in continua crescita. Il Progetto è rivolto ai Giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione ed iscritti per l'anno 2018/19 alla prima classe del percorso di leFP realizzato in sussidiarietà dall'Istituto Tecnico Professionale di Arezzo Margaritone Vasari.**

Denominazione del profilo professionale del Repertorio Regionale dei Profili: UC 1809 CONTROLLO DELL'IMPIANTO ELETTRICO – UC 1808 INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO – UC 1810 MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO – UC 1807 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO

SERVIZI SOCIO-SANITARI TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e



utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



ODONTOTECNICO TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

SERVIZI COMMERCIALI E RICEZIONE TURISTICA TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.



- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

INDIRIZZO ORAFO TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare progetti per la realizzazione di gioielli
- conoscenza delle modalità di trattamento chimico delle produzioni orafe
- saper utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- conoscere e saper condurre le varie fasi di preparazione, montaggio e finitura dei manufatti orafi.
- saper utilizzare la prototipazione rapida ed il reverse engineering
- essere in grado di eseguire la modellazione del gioiello in 3D
- saper pianificare e organizzare le varie fasi del processo di produzione di componenti in metalli preziosi con macchine ad alta automazione
- essere in grado di coadiuvare la gestione della sezione commerciale della ditta.



Insegnamenti e quadri orario

MARGARITONE-VASARI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio docenti ha approvato 33 ore da effettuare per ogni anno di corso per l'insegnamento di educazione civica.

Approfondimento

L'orario degli insegnamenti rispetta i quadri previsti dal Ministero, con eventuali modifiche dovute alla quota fino al 25% del totale prevista dall'autonomia riservata all'istituto.

Analoga considerazione vale per gli insegnamenti dei corsi triennali leFP facenti capo alle direttive della Regione Toscana.



Curricolo di Istituto

MARGARITONE-VASARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è il documento che costituisce la base su cui si fonda l'attività educativa e didattica, definisce le linee programmatiche generali, sintetizza le scelte culturali, formative, didattiche e organizzative del servizio offerto dall'istituto, accogliendo le nuove istanze della formazione e, rispondendo ad esigenze locali e a sollecitazioni derivanti dai nuovi indirizzi dell'istruzione, in generale, e professionale, in particolare, è un impegno nei riguardi dell'utenza e delle istituzioni del territorio. Il curricolo d'Istituto è un documento di :

- Mediazione tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della scuola e la realtà locale;
- Programmazione delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
- Progettazione di attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirino ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa aprendo la comunità scolastica ai partecipanti ed agli enti locali;
- Identità dell'istituto che definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica;
- Riferimento che regola la vita interna dell'istituto ed organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi;
- Impegno di cui l'istituto si fa carico nei riguardi del personale, dei partecipanti e del territorio. Il curricolo d'Istituto è, quindi, il documento con cui il nostro istituto:
- interpreta la continua trasformazione del territorio e della realtà lavorativa e adegua a queste esigenze le proposte formativo - culturali;
- esplicita le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire nel suo compito di educazione e formazione;
- assume impegni nei confronti dell'utenza, delle famiglie, del contesto sociale;
- si presenta alle altre istituzioni del territorio (enti locali, ASL, scuole, associazioni di categoria, imprese, altri soggetti pubblici e/o privati);
- consente la gestione delle risorse economiche attraverso la visione d'insieme di tutte le attività da svolgere. Il curricolo d'Istituto è, in sostanza, un piano di attività organizzate e verificabili perché sottoposto a continuo giudizio degli utenti, un contratto fra le parti in cui gli alunni devono acquisire conoscenze, competenze e capacità oltre a saper



“vivere” con gli altri; i docenti devono sapere comunicare, programmare e progettare sul piano didattico; i genitori devono imparare a collaborare e confrontarsi sia coi loro figli sia con la comunità scolastica; il personale non docente deve garantire specifici servizi e prestazioni nella logica di un servizio pubblico caratterizzato da negoziazione sociale e trasparenza, rivolto all'efficienza, efficacia e produttività. Le finalità del curricolo d'Istituto sono : • sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità • innalzamento del successo formativo • controllo dell'efficacia dei processi messi in atto • proposizione e promozione di percorsi formativi aderenti alle mutate esigenze della formazione dell'individuo. Con il curricolo d'Istituto, la scuola definisce la propria identità, indica il contesto socio-economico in cui é inserita, precisa le finalità e gli obiettivi, stabilisce i criteri di valutazione, esplicita l'organizzazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico. Identità L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Margaritone” costituisce una Comunità Scolastica che si propone la formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana. Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale. Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto della emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani : l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi. Il contesto socio-economico Il territorio presenta un tessuto sociale sufficientemente integrato: basso tasso di criminalità sociale, assenza di criminalità organizzata, elevati livelli di scolarizzazione tra i giovani. La nostra scuola opera in un territorio con forte sviluppo per l' industria e l'artigianato, le imprese presenti nel nostro territorio riguardano il settore alimentare, tessile, meccanico, elettromeccanico, elettrico, elettronico, orafa, abbigliamento e delle costruzioni. Il territorio si pone come uno dei punti di forza dell'occupazione. Le caratteristiche tecnologiche di queste imprese richiedono alla scuola modelli di formazione adeguati alle nuove logiche di produzione. Per rispondere a queste esigenze, la scuola nel quarto e quinto anno offre un' area di professionalizzazione che permette di attivare percorsi di apprendimento o segmenti di essi che consentono di integrare lo studio delle singole tecnologie industriali con gli aspetti legati alla gestione delle macchine e degli impianti, all'organizzazione del lavoro e allo sviluppo complessivo delle risorse umane, come elemento di forte competitività nelle aziende di oggi. In tal modo i nostri studenti avranno una formazione culturale e professionale spendibile direttamente nel mondo del lavoro. Finalità generali dell'Istituto 1. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento è l'obiettivo fondamentale. La nostra scuola si adopera affinché l'alunno sia protagonista del suo percorso formativo e raggiunga attraverso lo sviluppo del



dialogo educativo e, nel corso del quinquennio, un grado sempre più alto di autonomia e di responsabilità, e lo incoraggi ad essere un interlocutore attivo. 2. La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani. 3. Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari, l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative. 4. L'interesse e la ricerca nei percorsi professionali. La scuola si adopera per far fronte ai forti segnali di cambiamento provenienti dalla società della conoscenza e per adeguare le proprie strategie ed i propri obiettivi alla realtà, allo scopo di formare con grande responsabilità individui capaci di agire e in grado di inserirsi in contesti lavorativi diversi, in un mondo in continua evoluzione. 5. Forte connessione alle richieste del territorio. La scuola si impegna, nella scelta degli indirizzi e nell'area di specializzazione, a seguire l'andamento del mercato del lavoro e dei suoi bisogni. Il curriculum di tutti gli indirizzi dell'Istituto offre una formazione professionale ed umanistica, articolata ed equilibrata, che coniuga le conoscenze teoriche con le capacità e le abilità operative e applicative. Particolare rilevanza viene data all'acquisizione di conoscenze informatiche con relative applicazioni ai vari settori di indirizzo, anche con riferimento alle esigenze del sistema economico-produttivo del territorio. Ad iniziare dal primo anno di corso, fino al terzo, vengono svolte attività di formazione e istruzione professionale presso l'Istituto e nelle aziende esterne. Nel triennio finale, secondo le nuove indicazioni ministeriali, le ore di alternanza scuola-lavoro previste sono 180, incluse nell'orario complessivo minimo, determinato in 1056 ore annuali. In quasi tutti i dipartimenti sono individuati i traguardi da raggiungere in ordine alle competenze minime disciplinari e trasversali che devono acquisire gli alunni. In linea di massima gli insegnanti seguono il curriculum predisposto dalla scuola. L'ampliamento dell'offerta formativa tiene pienamente conto del curriculum dell'Istituto (es. progetti "Tecnica dell'incisione", "Medaglia per il Calcio", partecipazione al concorso indetto dalla Camera di Commercio di Arezzo con vari progetti ecc.). Gli obiettivi e le abilità che si prefiggono queste attività risultano chiari e ben individuati.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente**

Imparare a rispettare l'ambiente sia di lavoro che esterno assumendosi la responsabilità della cura, della conservazione e anche del miglioramento dello stesso.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità**

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, prendendo pienamente coscienza della necessità di contrastare in qualsiasi contesto azioni riconducibili sia alla criminalità organizzata che a quella comune e giovanile.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Superamento disagio**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio dei giovani e degli adulti così da adottare comportamenti adeguati a perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale proprio e degli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Sostenibilità**

Agire in favore dello sviluppo eco-sostenibile dell'intera società.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Laboratorio di grafica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

○ **Diritti e doveri**

Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri, con riferimento sia a quanto espressamente citato nella Costituzione Italiana che nella normativa europea e nella Carta Universale dei Diritti dell'Uomo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie



- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per le discipline curriculari comuni a tutti i corsi, Italiano, Storia, Matematica, Lingua Straniera, sono predisposte programmazioni annuali comuni a tutti gli indirizzi e per tutti gli anni di corso. Il predetto coordinamento viene concordato all'interno delle riunioni di Dipartimento che si svolgono almeno tre volte all'anno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono presenti il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità che prevedono delle voci specifiche relative al comportamento degli alunni in ambito scolastico. Inoltre, secondo



quanto espressamente citato nel PTOF, la valutazione del comportamento fa riferimento all'art. 2 del D.P.R. del 24 giugno 1998 n. 249, e successive modificazioni. Tutti gli anni la scuola aderisce al progetto "Legalità e Cittadinanza" che prevede un itinerario da seguire con incontri tenuti da rappresentanti delle Forze dell'Ordine, della Magistratura, nonché con visite guidate presso istituzioni come la Comunità di S. Patrignano. Esiste una griglia di valutazione. Il voto di condotta scaturisce dall'analisi di criteri omogenei fra i Consigli di Classe: la frequenza, il comportamento, eventuali note disciplinari e gravità delle stesse. L'analisi e la valutazione delle competenze chiave scaturisce dall'osservazione del comportamento degli studenti sia durante le ore di lezione in classe che durante le attività di stages e alternanza scuola-lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine del percorso educativo quinquennale, gli alunni dimostrano di aver raggiunto un'accettabile livello delle competenze chiave e di cittadinanza, sia in termini di collaborazione tra pari, che di responsabilità e rispetto delle regole. Le competenze di cittadinanza individuate e riportate nella programmazione annuale da parte di ciascun insegnante, sono le seguenti: - imparare ad imparare, - progettare, - comunicare, - collaborare e partecipare, - agire in modo autonomo e responsabile, - risolvere i problemi, - individuare collegamenti e relazioni, - acquisire ed interpretare l'informazione. Nel corso dei cinque anni di studio, tutti i docenti sono chiamati a favorire, negli alunni, l'apprendimento e il consolidamento delle competenze di cittadinanza. Soprattutto nel quinto anno, con lo studio specifico della Costituzione italiana, tali competenze vengono conseguite pienamente.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è stata utilizzata nei due indirizzi Tecnici nel primo Biennio, così come nell'indirizzo Odontotecnico (sempre al biennio). Gli IeFP vengono progettati su Bando POR FSE della Regione Toscana per ogni singolo A/Scolastico. EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale / Utilizzo della quota di autonomia X INIZIATIVA 1 (contenuto e descrizione) • UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA NEL BIENNIO DEL TRASPORTO E LOGISTICA ED IN QUELLO DEL TECNICO GRAFICO E DELLA COMUNICAZIONE • UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA NELL'INDIRIZZO TRASPORTI E



LOGISTICA / OPZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO / OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO •
UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA NEL BIENNIO E NEL TRIENNIO DEI SERVIZI SOCIALI
- ODONTOTECNICO Obiettivi formativi e competenze attese Conoscenze, abilità e
competenze nel settore dei Trasporti e della Logistica relativamente alla Conduzione, alla
Costruzione del mezzo aereo; Conoscenze, abilità e competenze nel settore dei Trasporti e
della Logistica relativamente alla Conduzione, alla Costruzione del mezzo ferroviario;
Conoscenze, abilità e competenze nel settore della Grafica e Comunicazione relativamente
alla preparazione dei siti Web aziendali, della ideazione/realizzazione di video e
cortometraggi.

Dettaglio Curricolo plesso: IST.P.SERV.COMM.(S.A. DI IPSIA AREZZO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Commerciale-Turistico Alberghiero

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che si svolgono nell'Indirizzo Commerciale del Nostro Istituto Giorgio Vasari, rappresentano una metodologia, che ci aiuta a sviluppare il rapporto con il territorio e utilizzare ai fini formativi le risorse disponibili. Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita. Le ore dei percorsi per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, si articola in 210 ore complessive.

Questi percorsi verranno effettuati nel periodo scolastico, in orario curricolare. Gli alunni svolgeranno, delle settimane di stage sia nella classe quarta che nella quinta. Vista la valenza trasversale dell'indirizzo servizi commerciali, gli stage verranno svolti presso aziende di varia natura: studi professionali, agenzie di viaggio, società di servizi, camera di commercio, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa. Gli alunni verranno seguiti dal tutor scolastico e dal tutor aziendale che si occuperanno di condurre e seguire lo studente in tutte le fasi del percorso per conseguire gli obiettivi di formazione prefissati. Il tutor interno in collaborazione con il tutor aziendale metterà a punto il progetto formativo dettagliato che dovrà essere il frutto di una progettazione condivisa fra Scuola e azienda ospitante. Gli obiettivi saranno:

- aumentare la motivazione allo studio
- attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica nelle aziende ospitanti
- contribuire ad approfondire le nozioni economiche e specialistiche di base



-apprendere importanti competenze chiave (spirito di gruppo, capacità organizzativa, affidabilità ecc.)

-potenziare le conoscenze della lingua inglese con riferimento specifico all'indirizzo economico

-potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche nella gestione aziendale.

Al termine degli stage l'alunno verrà valutato, tenendo conto del comportamento e del rispetto delle regole stabilite dall'azienda, delle capacità di portare a termine i compiti assegnati, di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata dal Tutor aziendale che riferirà il suo giudizio sui vari aspetti del percorso formativo degli alunni.

Anche gli studenti effettueranno una loro valutazione sull'azienda ospitante e sul tutor aziendale, compilando un apposito questionario predisposto dall'Istituto.

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Odontotecnico

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che si svolgono nell'Indirizzo Odontotecnico del nostro Istituto Giorgio Vasari, rappresentano un'importante momento che permette ad azienda e scuola di sviluppare insieme occasioni di apprendimento per i giovani, grazie ad esperienze concrete di lavoro durante gli studi, collegate e coerenti con l'attività scolastica. L'esperienza del PCTO è molto importante perché permette ai ragazzi di esplorare dall'interno un mondo non conosciuto; imparano a muoversi e operare in una situazione nuova, con regole nuove; rappresentano per loro la prima vera occasione di pensare al proprio futuro professionale come ad un insieme di cose da fare, di compiti da svolgere, di risultati da conseguire, di responsabilità da assumere, di relazioni da sviluppare, di conoscenze da acquisire. Le ore dei percorsi per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, si articola in 210 ore complessive. Questi percorsi verranno effettuati nel periodo scolastico, in orario curricolare e le ore di stage verranno suddivise nell'arco del triennio. Gli alunni effettueranno gli stage nelle aziende odontotecniche del territorio.

Gli obiettivi saranno:

- aumentare la motivazione allo studio
- attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica nelle aziende ospitanti
- apprendere importanti competenze chiave (spirito di gruppo, capacità organizzativa,



affidabilità ecc.)

-imparare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi

Al termine degli stage l'alunno verrà valutato, tenendo conto del comportamento e del rispetto delle regole stabilite dall'azienda odontotecnica, delle capacità di portare a termine i compiti assegnati, di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

A partire dalle attività di osservazione e dall'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Grafico

L'attività viene svolta durante il periodo scolastico con otto ore giornaliere (mattina e/o pomeriggio). Sono attuate attività laboratoriali anche all'interno dell'Istituto Scolastico utilizzando i laboratori informatici presenti nei plessi scolastici.

Viene fatto uso delle tecnologie che l'Istituto Scolastico offre: lim, PC dei laboratori informatici o plessi scolastici con programmi specifici del settore grafico:

- Adobe Illustrator;
- Adobe Premiere;
- Adobe Photoshop.

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto viene fatto costantemente dal tutor esterno dal tutor interno mediante un rapporto diretto fra i due.

Sono previste inoltre visite del tutor interno negli ambiti lavorativi dei ragazzi per monitorare direttamente l'esperienza stessa.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo e del progetto viene fatta, con apposita modulistica, sia da parte del tutor esterno (tutor aziendale) che da parte dell'allievo stesso.

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Orafo

L'Istituto è sede di un Indirizzo Orafo sin dagli anni trenta del XIX secolo. Nel 1976 è stata inaugurata la nuova sede dell'Indirizzo Orafo, dove attualmente hanno sede i corsi. Dagli anni '50 in poi la scuola ha rappresentato il luogo di Formazione delle maestranze nel settore Orafo ed Argentiero del Distretto Aretino, il più importante in Italia (ed in Europa) nel settore. Il Distretto conta a tutt'oggi circa 1200 imprese attive ed un numero di addetti pari a circa 8.500. Attualmente l'Indirizzo Orafo registra un Corso aperto nell'Istruzione con Sussidiarietà Integrativa. E' l'unico Istituto Pubblico di istruzione con un Indirizzo aperto nelle Lavorazioni Artistiche Orafe ed Argentiere presente in Italia. La scuola ha a disposizione i suoi Laboratori di Oreficeria, Microfusione, Sbalzo e Cesello, Informatica per la Prototipazione.

Gli alunni della classe risultano pronti e preparati per affrontare stage aziendali in aziende



del territorio, momento importante per rafforzare le competenze teoriche e pratiche relative al loro indirizzo di studio, al fine di poter applicare in seguito, tali conoscenze apprese nelle aziende e consolidate nel percorso di studio scolastico, in un futuro lavorativo. Il momento di alternanza scuola/lavoro da inoltre la possibilità agli alunni di conoscere dal vivo realtà lavorative di aziende che operano nel territorio. I destinatari sono tutti gli alunni della classe i quali svolgeranno attività nelle aziende in cui sono stati inseriti dal docente tutor; i risultati saranno monitorati in itinere ed a conclusione percorso dal tutor il quale accompagnerà, inserirà e sosterrà gli alunni e terrà i rapporti con i titolari responsabili delle aziende ospitanti considerando che quest'ultimi compileranno anche valutazione scritta relativa all'andamento generale dell'alunno durante lo stage aziendale. Il risultato e l'impatto sono considerati fin da ora positivi viste le esperienze di stage già effettuati nei precedenti anni scolastici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso viene effettuata congiuntamente dall'azienda ospitante e dall'istituzione scolastica



● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Socio-Sanitario

L'alternanza scuola-lavoro permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato.

L'alternanza scuola-lavoro ha alcuni obiettivi ben definiti quali:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi, nonchè per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche che favoriscono un avvicinamento al mercato del lavoro;
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a sviluppare il senso di responsabilità;
- consentire alle aziende di reperire più facilmente le figure professionali che stanno cercando.

I destinatari di questo progetto sono gli alunni delle classi 3°, 4° e 5°servizi socio sanitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor sia interno che esterno assisterà lo studente nel percorso di alternanza e condividerà ogni elemento utile a verificare e valutare l'efficacia dei processi formativi.

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO- Indirizzo Trasporti e Logistica

L'Istituto è sede di un Indirizzo Tecnico Aeronautico. Nell'anno 2015 è stato inaugurato il nuovo Corso Aeronautico presso la Sede Orafi. La scuola ha a disposizione i Laboratori di Costruzioni Aeronautiche, Simulazione Volo, Informatica, Fisica, Chimica, Controllo Traffico Aereo, Meteorologia, Cartografia.

Gli alunni delle classi risultano pronti e preparati per affrontare stage presso aziende del territorio nazionale, momento importante per rafforzare le competenze teoriche e pratiche relative al loro indirizzo di studio, al fine di poterle applicare, in seguito, in un futuro lavorativo.

Il momento di alternanza scuola-lavoro da inoltre la possibilità agli alunni di conoscere dal vivo realtà lavorative di aziende che operano soprattutto nel territorio nazionale. I destinatari sono tutti gli alunni delle classi terze, quarte, quinte che potranno svolgere attività presso le aziende in cui sono stati inseriti dal docente tutor. I risultati saranno monitorati in itinere e alla conclusione del percorso dal tutor, il quale accompagnerà, inserirà e sosterrà gli alunni e terrà rapporti con i titolari responsabili delle aziende ospitanti. Questi ultimi compileranno la valutazione scritta relativa all'andamento generale dell'alunno durante lo stage aziendale.

Il risultato e l'impatto sono considerati fin da ora positivi viste le esperienze di stage già effettuate nei precedenti anni scolastici.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso viene effettuata congiuntamente dalle aziende ospitanti e dall'istituzione scolastica

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO - Indirizzo Meccanico

L'Istituto è sede dei corsi Meccanici sin dagli anni trenta ed in particolar modo dagli anni '50 del secolo scorso è stata sede di formazione delle maestranze del settore meccanico della provincia. La professionalità espressa dagli alunni ha fatto sì che molti di essi siano diventati nel tempo imprenditori del settore dando una grossa possibilità di lavoro sia diretto che esteso al settore terziario della provincia.

Gli alunni delle classi risultano pronti e preparati per affrontare stage aziendali presso ditte del



territorio, momento importante per rafforzare le competenze teoriche e pratiche relative al loro indirizzo di studio, al fine di poterle applicare, in seguito, nelle realtà lavorative.

Il momento di alternanza scuola/lavoro da inoltre la possibilità agli alunni di conoscere dal vivo realtà lavorative di aziende che operano nel territorio.

I destinatari sono tutti gli alunni delle classi terza, quarta e quinta. Questi svolgeranno attività nelle aziende presso cui sono stati inseriti dal docente tutor. I risultati saranno monitorati sia in itinere che a conclusione del percorso da parte del tutor: lo stesso accompagnerà, inserirà e sosterrà gli alunni e terrà i rapporti con i titolari responsabili delle ditte ospitanti. Questi ultimi compileranno anche la valutazione scritta relativa all'andamento generale dell'alunno durante lo stage aziendale.

Il risultato e l'impatto sono considerati fin da ora positivi viste le esperienze di stage già effettuate nei precedenti anni scolastici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): Indirizzo Elettrico

Come Manutentore Elettrico è possibile acquisire le competenze professionali per operare sugli impianti o sui cicli produttivi civili ed industriali, con particolare attenzione all'automazione ed alla programmazione di PLC. E' altresì possibile acquisire le basi di domotica per gestire l'automazione di sistemi di nuova generazione che permettono di amministrare, controllare e comandare i dispositivi elettronici più disparati: luci, antifurti, sistemi di videosorveglianza e molto altro.

Come in una vera e propria palestra tecnologica, come Manutentore Elettrico è possibile testare gli elaborati su postazioni tecnologicamente avanzate, imparerà a progettare in autonomia quadri elettrici così da poter essere inserito nel mercato del lavoro per la progettazione di impiantistica industriale e civile

Il percorso è strutturato per una durata di 3 anni.

La scuola professionale non preclude l'Università: dopo il Diploma Professionale, per chi vorrà ancora studiare, è possibile accedere successivamente all'Università

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso viene effettuata congiuntamente dalle aziende ospitanti e dall'istituzione scolastica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Medaglia per il Calcit 2023

Offrire agli alunni dell'indirizzo Orafo l'opportunità di realizzare il progetto e il bozzetto in ottone della medaglia per il mercatino del Calcit (Associazione locale per la lotta contro il cancro)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- - La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani.

Risultati attesi

Formazione professionale nel campo orafo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Orafo



● Ora alternativa religione cattolica

Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

_ Seguire educativamente e didatticamente quegli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica , i quali, non dovendo presenziare alla lezione, vengono separati dal loro gruppo classe. - Offrire a quegli alunni un'attività alternativa, la quale possa essere sia di stimolo e di aiuto alla loro ricerca esistenziale e valoriale, che di supporto e sostegno alla loro crescita culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Educazione alla legalità

Attività rivolta prevalentemente alle classi dei primi anni di corso dell'Istituto che evidenziano particolari problematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Favorire il senso del vivere sociale e acquisire consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini. - Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. - Acquisire consapevolezza e competenza pratica nel campo del mondo del lavoro. - Formazione dell'uomo e del cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Centro sportivo scolastico

Attività rivolta a studenti desiderosi di svolgere attività sportive e/o di conoscere le modalità per un corretto approccio alle Scienze Motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- - Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari, l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative.

Risultati attesi

- Favorire il consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi nel gruppo. - Partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola come punto di riferimento primario, per una cultura dello sport.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Corso PET e FCE Cambridge

Attività rivolta agli alunni dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- - L'interesse e la ricerca nei percorsi professionali. La scuola si adopera per far fronte ai forti segnali di cambiamento provenienti dalla società della conoscenza e per adeguare le proprie strategie ed i propri obiettivi alla realtà, allo scopo di formare con grande responsabilità individui capaci di agire e in grado di inserirsi in contesti lavorativi diversi, in un mondo in continua evoluzione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico Riduzione della variabilità fra le classi



Traguardo

1. somministrazione di prove di ingresso comuni, concordate tra i docenti all'interno dei vari dipartimenti, per verificare le competenze in entrata degli alunni; 2. interventi, da parte dei docenti, per rinforzare e livellare eventuali disuguaglianze emerse in ordine alle conoscenze e alle abilità degli studenti all'inizio del corso di studi, u

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati rispetto agli esiti resi noti da INVALSI fino ad adesso Abituare gli alunni, fino dalle prime classi, ad affrontare prove di tipo INVALSI.

Traguardo

b) La scuola, nel corso degli ultimi tre anni, e' riuscita, in parte, a migliorare i risultati conseguiti dai propri alunni delle classi seconde, nelle prove INVALSI, rispetto ad altri istituti con contesto socio-economico-culturale simile (ESCS), predisponendo i seguenti interventi: 1. Somministrazione di simulazioni di prove INVALSI comuni per

○ Risultati a distanza

Priorità

Proficuo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Traguardo

Risulta che gli studenti del nostro istituto riescono a trovare lavoro in breve tempo al termine del percorso di studi in misura superiore alla media sia provinciale che regionale e nazionale. La maggior parte dei diplomati ha trovato lavoro nel settore dei servizi e dell'industria che sono due indirizzi tipici della scuola.



Risultati attesi

- Innalzare le competenze degli alunni a livello B1 o B2 della CEFR (Quadro Comune Europeo)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Erasmus+

- Mobilità formativa all'estero per alunni dell'ISIS Margaritone, post-diploma.

Risultati attesi

- Ampliamento dell'attività formativa previo mobilità all'estero.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali

Esterno

● Facilitatore linguistico



Alunni stranieri individuati nei Consigli di classe, Sede Centrale, Sede Orafi, Sede Vasari

Risultati attesi

- Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PCTO-Alternanza Scuola-Lavoro

Coordinamento delle attività di stage nel secondo biennio e ultimo anno

Risultati attesi

Implementare la formazione e l'informazione degli alunni del triennio per un corretto svolgimento dell'attività di Alternanza Scuola e Lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Aiuto allo studio (PEZ)

Mettere in atto strategie educative e formative tali da aiutare gli alunni in difficoltà, per superare le problematiche legate all'incapacità appresa, che bloccano emozionalmente e praticamente il loro percorso di crescita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento è l'obiettivo fondamentale. La nostra scuola si adopera affinché l'alunno sia protagonista del suo percorso formativo e raggiunga attraverso lo sviluppo del dialogo educativo e, nel corso del quinquennio, un grado sempre più alto di autonomia e di responsabilità, e lo incoraggi ad essere un interlocutore



attivo.

- - Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari, l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardo

1. somministrazione di prove di ingresso comuni, concordate tra i docenti all'interno dei vari dipartimenti, per verificare le competenze in entrata degli alunni; 2. interventi, da parte dei docenti, per rinforzare e livellare eventuali disuguaglianze emerse in ordine alle conoscenze e alle abilità degli studenti all'inizio del corso di studi, u

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati rispetto agli esiti resi noti da INVALSI fino ad adesso Abituare gli alunni, fino dalle prime classi, ad affrontare prove di tipo INVALSI.

Traguardo

b) La scuola, nel corso degli ultimi tre anni, è riuscita, in parte, a migliorare i risultati conseguiti dai propri alunni delle classi seconde, nelle prove INVALSI, rispetto ad altri istituti con contesto socio-economico-culturale simile (ESCS), predisponendo i seguenti interventi: 1. Somministrazione di simulazioni di prove INVALSI comuni per



Risultati attesi

Aumentare il senso di autostima ed autoefficiacia, affinché gli alunni non abbandonino il percorso scolastico. Diminuire il tasso di dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orientamento e inserimento in contesti lavorativi per alunni con disabilità

Realizzazione personale e autonomia. Assolvere all'obbligo formativo fino al 18° anno di età (L. 144 del 1999, L. 9/99) attraverso percorsi che rispecchino la personalità e il progetto di vita dell'alunno

Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche del mondo del lavoro Aiutare gli studenti a scoprire i propri talenti e le proprie attitudini

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto leFP integrativi

Svolgimento di stages presso aziende esterne



Risultati attesi

Favorire il conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale leFP coerente con l'indirizzo del percorso quinquennale, mediante la realizzazione di interventi integrati al percorso di istruzione professionale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Orientamento

Orientamento in entrata presso le Scuole Medie

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Telethon

Rivolta ad alunni delle 4 e 5 della Sede Vasari Raccolta fondi da devolvere a Telethon

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- - La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani.
- Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari,



l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative.

Risultati attesi

Esperienza umana di volontariato

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Progetto Comau

- Corso frontale con docenti interni e corso on-line

Risultati attesi

- Acquisizione del Patentino della Robotica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Erasmus plus MAST MOBILITY TOW ARDS THE FUTURE

- Consorzio di scuole composto da: ISIS Fossombroni, IIS Marconi, IPSIA Margaritone, IIS Lotti

Risultati attesi



- Valorizzare e dare concretezza alla dimensione europea della formazione tecnico-professionale, attraverso un'esperienza professionalizzante all'estero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Kart a motore a idrogeno

- Incontri con esperti del settore svolti presso la Sede Centrale

Risultati attesi

- Conoscenza tecnico-pratica del funzionamento del motore a idrogeno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Saracino del cuore - Indirizzo Orafo

Arezzo rappresenta per l'Italia, e il mondo la cultura Orafa, il luogo ideale per apprendere la lavorazione artistica del gioiello. Da Arezzo e dal corso Orafi dell'Istituto sono usciti i più grandi artisti e maestri Orafi del Distretto Orafo, i tecnici e le maestranze più qualificate delle produzioni di gioielli ed artefatti artistici. In questo contesto, il corso vanta una lunga e proficua collaborazione con le aziende e le Associazioni del territorio.

Risultati attesi

Il corso si inserisce in un contesto in cui riveste un ruolo centrale per lo studio, per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze da acquisire per progettare e realizzare



gioielli ed artefatti artistici. In particolare, i Laboratori Orafi offrono l'opportunità di apprendere tutte le tecniche artigianali e l'intero ciclo produttivo nel settore. Grazie ai nuovi Laboratori, forniti di strumenti informatici di prototipazione, di stampanti 3D e di tecnologia laser, il corso Orafo è in grado di offrire una preparazione completa nel settore e rispondente alla richiesta delle aziende.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Orafo
Aule	Magna

● Spilla FIDAPA - Indirizzo Orafo

Arezzo rappresenta per l'Italia, e il mondo la cultura Orafa, il luogo ideale per apprendere la lavorazione artistica del gioiello. Da Arezzo e dal corso Orafi dell'Istituto sono usciti i più grandi artisti e maestri Orafi del Distretto Orafo, i tecnici e le maestranze più qualificate delle produzioni di gioielli ed artefatti artistici. In questo contesto, il corso vanta una lunga e proficua collaborazione con le aziende e le Associazioni del territorio.

Risultati attesi

Il corso si inserisce in un contesto in cui riveste un ruolo centrale per lo studio, per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze da acquisire per progettare e realizzare



gioielli ed artefatti artistici. In particolare, i Laboratori Orafi offrono l'opportunità di apprendere tutte le tecniche artigianali e l'intero ciclo produttivo nel settore. Grazie ai nuovi Laboratori, forniti di strumenti informatici di prototipazione, di stampanti 3D e di tecnologia laser, il corso Orafo è in grado di offrire una preparazione completa nel settore e rispondente alla richiesta delle aziende.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Orafo
Aule	Magna

● Cartier - indirizzo Orafo

Arezzo rappresenta per l'Italia, e il mondo la cultura Orafa, il luogo ideale per apprendere la lavorazione artistica del gioiello. Da Arezzo e dal corso Orafi dell'Istituto sono usciti i più grandi artisti e maestri Orafi del Distretto Orafo, i tecnici e le maestranze più qualificate delle produzioni di gioielli ed artefatti artistici. In questo contesto, il corso vanta una lunga e proficua collaborazione con le aziende e le Associazioni del territorio.

Risultati attesi

Il corso si inserisce in un contesto in cui riveste un ruolo centrale per lo studio, per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze da acquisire per progettare e realizzare



gioielli ed artefatti artistici. In particolare, i Laboratori Orafi offrono l'opportunità di apprendere tutte le tecniche artigianali e l'intero ciclo produttivo nel settore. Grazie ai nuovi Laboratori, forniti di strumenti informatici di prototipazione, di stampanti 3D e di tecnologia laser, il corso Orafo è in grado di offrire una preparazione completa nel settore e rispondente alla richiesta delle aziende.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Orafo
Aule	Magna

● Simboli e icone della città di Arezzo/Imola - indirizzo Orafo

Arezzo rappresenta per l'Italia, e il mondo la cultura Orafa, il luogo ideale per apprendere la lavorazione artistica del gioiello. Da Arezzo e dal corso Orafi dell'Istituto sono usciti i più grandi artisti e maestri Orafi del Distretto Orafo, i tecnici e le maestranze più qualificate delle produzioni di gioielli ed artefatti artistici. In questo contesto, il corso vanta una lunga e proficua collaborazione con le aziende e le Associazioni del territorio.

Risultati attesi



Il corso si inserisce in un contesto in cui riveste un ruolo centrale per lo studio, per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze da acquisire per progettare e realizzare gioielli ed artefatti artistici. In particolare, i Laboratori Orafi offrono l'opportunità di apprendere tutte le tecniche artigianali e l'intero ciclo produttivo nel settore. Grazie ai nuovi Laboratori, forniti di strumenti informatici di prototipazione, di stampanti 3D e di tecnologia laser, il corso Orafo è in grado di offrire una preparazione completa nel settore e rispondente alla richiesta delle aziende.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Orafo
Aule	Magna

● Bottega 4.0: Fab-Lab Garage co.co.co

: FAB-LAB nasce dall'esigenza di creare un laboratorio che unisca il tradizionale con il moderno, ossia macchine tradizionali e progettazione CAD/CAM, che si riferisce all'impiego integrato di sistemi di software per la progettazione e produzione in digitale del manufatto. FAB-LAB viene messo a disposizione dalla ditta Alterini Ferro con la possibilità di utilizzare le macchine tradizionali, donate in comodato d'uso dall'Istituto Tecnico Professionale Margaritone. Il progetto è articolato in 3 fasi con una di preparazione, in cui il gruppo di studenti selezionati verranno informati sul progetto e aiutati ad orientarsi e a conoscere l'ambiente nel quale svolgeranno l'esperienza lavorativa. L'attività preparatoria prevede di selezionare su base meritocratica un gruppo di 6 alunni di classe terza (per il Tecnico Professionale Margaritone) e di



classe quarta (per l'ITIS). Tale selezione verrà effettuata dal gruppo di lavoro sulla base del voto raggiunto in pagella nel 1° trimestre e sulla passione e interesse dimostrata durante le lezioni delle discipline di indirizzo meccanico.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di strutturare un programma innovativo per la formazione di eccellenza nell'ambito del PCTO (ex Alternanza Scuola/Lavoro) per giovani selezionati su base meritocratica, proponendo un format particolare di stampo STEM. L'obiettivo è quello di realizzare un processo completo di formazione in cui le imprese sono parte attiva, sia erogando borse di studio per i più meritevoli, sia perché gli stage di formazione concordati con le scuole vedono anche l'apporto di competenze qualificate e commitment di prodotti oggetto della progettazione dei ragazzi, provenienti da alcune aziende che già hanno dato disponibilità ad inserirli nella loro filiera produttiva. Una forma molto concreta di esperienza per avvicinare i giovani, selezionati secondo criteri meritocratici condivisi, in un processo di produzione vera, acquisendo maggior qualità nella loro formazione professionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Meccanico

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto PON FSE “Socialità, apprendimenti, accoglienza” Progetto 10.1.1A -10.1.1A - FDRPOC-TO-2022-13

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. I percorsi di formazione dell'altra azione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- - La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento è l'obiettivo fondamentale. La nostra scuola si adopera affinché l'alunno sia protagonista del suo percorso formativo e raggiunga attraverso lo sviluppo del dialogo educativo e, nel corso del quinquennio, un grado sempre più alto di autonomia e di responsabilità, e lo incoraggi ad essere un interlocutore attivo.
- - Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari, l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico Riduzione della variabilità fra le classi



Traguardo

1. somministrazione di prove di ingresso comuni, concordate tra i docenti all'interno dei vari dipartimenti, per verificare le competenze in entrata degli alunni; 2. interventi, da parte dei docenti, per rinforzare e livellare eventuali disuguaglianze emerse in ordine alle conoscenze e alle abilità degli studenti all'inizio del corso di studi, u

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati rispetto agli esiti resi noti da INVALSI fino ad adesso Abituare gli alunni, fino dalle prime classi, ad affrontare prove di tipo INVALSI.

Traguardo

b) La scuola, nel corso degli ultimi tre anni, e' riuscita, in parte, a migliorare i risultati conseguiti dai propri alunni delle classi seconde, nelle prove INVALSI, rispetto ad altri istituti con contesto socio-economico-culturale simile (ESCS), predisponendo i seguenti interventi: 1. Somministrazione di simulazioni di prove INVALSI comuni per

○ Competenze chiave europee

Priorità

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea .

Traguardo

la scuola ha dato maggiore rilievo all'approfondimento della lingua straniera in contesti lavorativi diversi, attraverso corsi di approfondimento organizzati direttamente a scuola e progetti Erasmus



Risultati attesi

- Migliorare la socialità tra gli alunni e l'inclusione di tutte le diversità - Migliorare le competenze di base

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Trasporti e Logistica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● IL VALORE DELLE ARTI MARZIALI

L'insegnamento delle arti marziali presenta un'importante valenza educativa e socializzante, in quanto l'esecuzione delle tecniche necessitano di un determinato controllo motorio nei riguardi del proprio partner-avversario. I praticanti di questo sport devono instaurare un rapporto di collaborazione e affidamento reciproco nel rispetto delle regole. Si prevedono 5 settimane di attività nel periodo che va da metà gennaio a metà febbraio. Le lezioni avranno la durata di due ore per classe, per un totale di 24 ore da distribuirsi su tre classi (scelte sulla base dei bisogni rilevati da una scheda iniziale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- - La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento. La centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento è l'obiettivo fondamentale. La nostra scuola si adopera affinché l'alunno sia protagonista del suo percorso formativo e raggiunga attraverso lo sviluppo del dialogo educativo e, nel corso del quinquennio, un grado sempre più alto di autonomia e di responsabilità, e lo incoraggi ad essere un interlocutore attivo.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea .

Traguardo

la scuola ha dato maggiore rilievo all'approfondimento della lingua straniera in contesti lavorativi diversi, attraverso corsi di approfondimento organizzati direttamente a scuola e progetti Erasmus

Risultati attesi

- Promuovere principi, valori delle arti marziali, mantenere la disciplina, rispettare le regole comportamentali. - Formazione del carattere, sviluppo della personalità e conoscenza di se stessi. - Sviluppare le relazioni sociali tramite la collaborazione e il confronto. - Migliorare l'autocontrollo e il rispetto altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● TRIP INSIDE THE AIRCRAFT



Creare un ambiente virtuale attraverso la progettazione multimediale, che accompagni l'utente all'interno del velivolo. Si prevedono 15 incontri per un totale di 30 ore (incontri da 2 ore pomeridiane), destinati agli alunni delle Classi Terze e Quarte dell'Indirizzo Aeronautico (Conduzione e Costruzione). Eventuali incontri con due esperti esterni (pilota di linea e tecnico manutentore aeronautico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- - L' interesse e la ricerca nei percorsi professionali. La scuola si adopera per far fronte ai forti segnali di cambiamento provenienti dalla società della conoscenza e per adeguare le proprie strategie ed i propri obiettivi alla realtà, allo scopo di formare con grande responsabilità individui capaci di agire e in grado di inserirsi in contesti lavorativi diversi, in un mondo in continua evoluzione.
- - Forte connessione alle richieste del territorio. La scuola si impegna, nella scelta degli indirizzi e nell'area di specializzazione, a seguire l'andamento del mercato del lavoro e dei suoi bisogni.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardo

1. somministrazione di prove di ingresso comuni, concordate tra i docenti all'interno dei vari dipartimenti, per verificare le competenze in entrata degli alunni; 2. interventi, da parte dei docenti, per rinforzare e livellare eventuali disuguaglianze emerse in ordine alle conoscenze e alle abilità degli studenti all'inizio del corso di studi, u

○ Risultati a distanza

Priorità

Proficuo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Traguardo

Risulta che gli studenti del nostro istituto riescono a trovare lavoro in breve tempo al termine del percorso di studi in misura superiore alla media sia provinciale che regionale e nazionale. La maggior parte dei diplomati ha trovato lavoro nel settore dei servizi e dell'industria che sono due indirizzi tipici della scuola.

Risultati attesi

- Concretizzare un'esperienza in grado di trasferire le diverse competenze acquisite a lezione in ambienti reali. - Sperimentare nuove forme di comunicazione. - Valorizzare il velivolo presente nel laboratorio dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Trasporti e Logistica
Aule	Aula generica

● EDUCARE ALLE ABILITA' SOCIALI

Lezioni sul significato di "abilità sociali", sulla necessità della relazione di aiuto, facilitazione della comunicazione verbale e non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- - La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea .

Traguardo

la scuola ha dato maggiore rilievo all'approfondimento della lingua straniera in contesti lavorativi diversi, attraverso corsi di approfondimento organizzati direttamente a scuola e progetti Erasmus

Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze e abilità sociali, in modo da applicarle nel contesto di vita personale e professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA VALLE SONORA

Il progetto si inserisce nel progetto più ampio La valle sonora che prevede la costruzione di un'installazione audiovisiva creativa presso il Rifugio Fangacci, situato nelle foreste casentinesi.



L'intervento artistico site-specific vedrà il suono interagire con i filmati attraverso peculiari automazioni e sensori, ma anche attraverso manufatti di legno che richiamano le suggestioni del luogo. Il progetto La valle sonora, nella sua interezza, vede coinvolte la classe quinta dell'indirizzo Manutentori elettrici, la classe quarta dell'indirizzo Trasporti e Logistica e infine la classe quinta dell'indirizzo Grafico. Il progetto ha la doppia finalità di fornire agli alunni insegnamenti che incrementino le loro conoscenze e competenze sul linguaggio cinematografico e sulla comunicazione audiovisiva, affinché sviluppino un pensiero creativo personale e dotare gli alunni degli strumenti utili a produrre autonomamente e attraverso i propri mezzi a disposizione (smartphone, tablet, fotocamera) contenuti audiovisivi. Il progetto è articolato in due momenti che prevedono un percorso formativo teorico della durata di 15 ore e un percorso formativo pratico, sempre della durata di 15 ore. In entrambi i momenti alcuni professionisti del settore cinematografico della società di produzione cinematografica The Factory di Sesto Fiorentino, si occuperanno di impartire agli alunni conoscenze specifiche del linguaggio video e della comunicazione audiovisiva (Parte teorica) e seguiranno gli alunni nella produzione di contenuti video realizzati dagli stessi discenti presso l'ambiente circostante il Rifugio Fangacci, nelle foreste casentinesi (Parte pratica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- - Forte connessione alle richieste del territorio. La scuola si impegna, nella scelta degli indirizzi e nell'area di specializzazione, a seguire l'andamento del mercato del lavoro e dei suoi bisogni.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardo

1. somministrazione di prove di ingresso comuni, concordate tra i docenti all'interno dei vari dipartimenti, per verificare le competenze in entrata degli alunni; 2. interventi, da parte dei docenti, per rinforzare e livellare eventuali disuguaglianze emerse in ordine alle conoscenze e alle abilità degli studenti all'inizio del corso di studi, u

○ Risultati a distanza

Priorità

Proficuo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Traguardo

Risulta che gli studenti del nostro istituto riescono a trovare lavoro in breve tempo al termine del percorso di studi in misura superiore alla media sia provinciale che regionale e nazionale. La maggior parte dei diplomati ha trovato lavoro nel settore dei servizi e dell'industria che sono due indirizzi tipici della scuola.

Risultati attesi

Il progetto permetterà agli alunni di usare una strumentazione all'avanguardia e innovativa, nonché di imparare a raccontare la natura e le immagini e i suoni che ad essa appartengono



attraverso la tecnologia e la strumentazione tecnologica più moderna.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● CERTIFICAZIONE FIRST - B2

Potenziamento della conoscenza della lingua inglese che permetta agli alunni di conseguire la certificazione FIRST inserita a livello B2 del Quadro Comune Europeo dal Consiglio di Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- - Forte connessione alle richieste del territorio. La scuola si impegna, nella scelta degli indirizzi e nell'area di specializzazione, a seguire l'andamento del mercato del lavoro e dei suoi bisogni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardo

1. somministrazione di prove di ingresso comuni, concordate tra i docenti all'interno dei vari dipartimenti, per verificare le competenze in entrata degli alunni; 2. interventi, da parte dei docenti, per rinforzare e livellare eventuali disuguaglianze emerse in ordine alle conoscenze e alle abilità degli studenti all'inizio del corso di studi, u

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati rispetto agli esiti resi noti da INVALSI fino ad adesso Abituare gli alunni, fino dalle prime classi, ad affrontare prove di tipo INVALSI.

Traguardo

b) La scuola, nel corso degli ultimi tre anni, e' riuscita, in parte, a migliorare i risultati conseguiti dai propri alunni delle classi seconde, nelle prove INVALSI, rispetto ad altri istituti con contesto socio-economico-culturale simile (ESCS), predisponendo i seguenti interventi: 1. Somministrazione di simulazioni di prove INVALSI comuni per



○ Risultati a distanza

Priorità

Proficuo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Traguardo

Risulta che gli studenti del nostro istituto riescono a trovare lavoro in breve tempo al termine del percorso di studi in misura superiore alla media sia provinciale che regionale e nazionale. La maggior parte dei diplomati ha trovato lavoro nel settore dei servizi e dell'industria che sono due indirizzi tipici della scuola.

Risultati attesi

- Promuovere la crescita culturale sviluppando la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione. - Conseguire una certificazione internazionale spendibile in campo accademico e lavorativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica



● NATURA E AMBIENTE

Il progetto vuole favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e di comprensione dei processi di antropizzazione e trasformazione del territorio limitrofo alla scuola di appartenenza. Si articolerà con uscite di trekking in qualità di escursionismo, a partire da gennaio 2023, della durata di mezza giornata o una giornata intera da concordare insieme all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Le attività previste saranno: 1. Attività tecnico-matematiche (meno importanti nel progetto per rapporto a quelle culturali in generale): interpretazione di cartine topografiche, capacità di calcolo e di misurazione sul territorio, calcolo di forze, spazio e tempo, elaborazione di grafici, tabelle e loro interpretazione, calcolo dei costi (preventivi, consuntivi, allestimento dei conti). 2. Attività di sviluppo creativo (fotografia: per dare libero sfogo alla fantasia dei giovani): ritratto di luoghi, dettagli, persone, oggetti, giochi di colore ed altro ancora, al fine di far emergere l'io creativo d'ognuno. 3. Attività di socializzazione: e la componente umana del Trekking, lo sviluppo della quale ha favorito la costruzione di una base di reciproca fiducia e di rispetto tra gli attori, primi fra tutti gli apprendisti e gli insegnanti. L'itinerario dovrà essere accompagnato all'attività di ricerca in aula. Verranno stabiliti i tracciati, calcolati i tempi di marcia ed i dislivelli, la scelta dei punti di interesse nei quali soffermarsi per alcune riflessioni ecc. E' di tutta evidenza l'interdisciplinarietà del lavoro: storia, tradizioni popolari, studio di valori paesaggistici ed architettonici si intrecciano con attività tecniche. Questa fase preparatoria risulterà certamente la più impegnativa e richiederà costanza, concentrazione, capacità organizzative e di autonomia nel lavoro di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea .

Traguardo

la scuola ha dato maggiore rilievo all'approfondimento della lingua straniera in contesti lavorativi diversi, attraverso corsi di approfondimento organizzati direttamente a scuola e progetti Erasmus

Risultati attesi

Il carattere innovativo del progetto risiede nel rilancio del concetto di scuola aperta verso il mondo esterno: - l'intensificazione dei contatti con la società nelle sue varie forme; - la conoscenza del proprio territorio nella sua storia, nella sua economia, nelle sue caratteristiche ambientali naturalistiche e paesaggistiche; l'attenzione al rapporto ecologia ambiente-economia; - la presa di coscienza e la valorizzazione dei rapporti con le realtà della fascia di frontiera italiana. Una scuola aperta è un concetto di fondamentale importanza ed è intesa come Scuola Aperta come entità in grado di dimostrare dinamismo, capacità di contatto e di ricerca di nuove esperienze di lavoro, sia al suo interno che verso l'esterno, nel contesto sociale in cui è chiamata a muoversi ed interagire.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

PARCO FORESTE CASENTINESI

● PREVENZIONE DISTURBI DEL COMPORTAMENTO

- Formazione dei docenti , personale ATA: 4 ore di formazione (conoscere i disturbi del comportamento per prevenire i comportamenti problema, acquisire strategie di gestione) - Affiancamento in itinere dei docenti da parte di un docente esperto - Service learning degli studenti Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità scolastica. L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- - La valorizzazione della diversità. Il nostro Istituto focalizza il proprio interesse individuando la valorizzazione della diversità come fattore di crescita e di maturazione che coinvolge tutti gli aspetti della realtà e della società, in continuo cambiamento, così come possono presentarsi all'adolescente di oggi ed all'adulto cittadino di domani.
- - Integrazione scolastica. Pensata e progettata attraverso percorsi attivi e modulari, l'integrazione scolastica viene condotta sulla base di piani educativi personalizzati e verificati in itinere, e con il ricorso a strategie innovative.

Risultati attesi

- Fornire ai docenti strategie utili per la gestione di studenti con disturbi del comportamento dirompente in classe - Diminuzione dei comportamenti problema da parte degli studenti - Miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CIASCUNO A SUO MODO

Il progetto innesca nei partecipanti un processo di crescita che, riportato all'esterno, diffonde modelli comportamentali basati sul rispetto di sé, dei propri punti di forza e caratteristiche. Prima fase Dopo aver presentato il progetto ai partecipanti, si procederà alla formazione del gruppo di lavoro e, quindi, ad alcune lezioni teoriche sul Teatro come genere, sui suoi elementi costitutivi, sulle linee essenziali della sua storia. Seconda fase Si proseguirà con l'attività teatrale vera e propria: il lavoro dell'attore su se stesso e sul personaggio (esercizi di respirazione, di



preparazione della voce e della gestualità, esercizi di recitazione e improvvisazione ecc.). Terza fase In questa seconda fase verranno presi in esame alcuni testi teatrali da mettere in scena; una volta individuato il più adeguato, verranno assegnate le parti e si procederà ad una vera e propria messa in scena teatrale, nonché alla realizzazione dei relativi inserti audiovisivi. Quarta fase Allestimento dello spettacolo di fine corso. Il progetto, rivolto agli studenti e studentesse della sede Vasari, si svolgerà in orario extracurricolare e avrà cadenza settimanale (un incontro di 2 ore). Verrà avviato con un minimo di 6 partecipanti e un massimo di 15/20. Sarà necessaria un'aula spaziosa, in grado di consentire (orientativamente) il movimento del numero massimo di partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea .

Traguardo

la scuola ha dato maggiore rilievo all'approfondimento della lingua straniera in contesti lavorativi diversi, attraverso corsi di approfondimento organizzati direttamente a scuola e progetti Erasmus

Risultati attesi

Tali obiettivi possono essere maggiormente illustrati: - valorizzare e potenziare i diversi modi di comunicare, attraverso la parola, il gesto, lo sguardo, la voce; - accrescere la qualità delle relazioni sociali grazie alla condivisione delle proprie emozioni; - attivare relazioni costruttive grazie alle conoscenze esperienziali acquisite; - migliorare la consapevolezza e l'accettazione di sé (autostima); - rafforzare la capacità di rispondere alle prove della vita quotidiana; - accrescere la propria abilità di regolazione emotiva; - educare la sensibilità dei singoli per divenire "attori di cambiamento" nella quotidianità; - potenziare le capacità di problem solving; - favorire la rilettura e rivalutazione del proprio vissuto; - promuovere e favorire l'inclusione; - avvicinare i ragazzi e le ragazze all'arte teatrale e alla relativa produzione letteraria; - accettare e comprendere la diversità come confronto e risorsa; - potenziare la capacità di comunicare ed interagire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● PROGETTO GRANDE CROCE IN SBALZO CESELLO PER LA CHIESA SAN DONATO

Classi Indirizzo Orafo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- - Forte connessione alle richieste del territorio. La scuola si impegna, nella scelta degli indirizzi e nell'area di specializzazione, a seguire l'andamento del mercato del lavoro e dei suoi bisogni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Proficuo inserimento degli studenti nel mondo del lavoro

Traguardo

Risulta che gli studenti del nostro istituto riescono a trovare lavoro in breve tempo al termine del percorso di studi in misura superiore alla media sia provinciale che regionale e nazionale. La maggior parte dei diplomati ha trovato lavoro nel settore dei servizi e dell'industria che sono due indirizzi tipici della scuola.



Risultati attesi

Potenziare le competenze tecnico-laboratoriali degli alunni dell'Indirizzo Orafo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Orafo
------------	-------

● CREATION OF A STAR CONFIGURATION ALTERNATIVE AERONAUTICAL ENGINE

Ricreare un motore a configurazione stellare ad uso aeronautico al CAD mediante software Solidworks, creando le singole componenti assemblandole e creando delle messe in tavola per la stampa 3D del complesso. L'attività è destinata agli alunni delle Terze e Quarte dell'Indirizzo Costruzione del Mezzo Aereo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardo

1. somministrazione di prove di ingresso comuni, concordate tra i docenti all'interno dei vari dipartimenti, per verificare le competenze in entrata degli alunni; 2. interventi, da parte dei docenti, per rinforzare e livellare eventuali disuguaglianze emerse in ordine alle conoscenze e alle abilità degli studenti all'inizio del corso di studi, u

Risultati attesi

- Concretizzare un'esperienza in grado di trasferire le diverse competenze acquisite a lezione in ambienti reali. - Valorizzare l'utilizzo di software presenti nel laboratorio informatico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



Trasporti e Logistica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La valle sonora

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto permetterà agli alunni di usare una strumentazione all'avanguardia e innovativa, nonché di imparare a raccontare la natura e le immagini e i suoni che ad essa appartengono attraverso la tecnologia e la strumentazione tecnologica più moderna.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto si inserisce nel progetto più ampio La valle sonora che prevede la costruzione di un'installazione audiovisiva creativa presso il Rifugio Fangacci, situato nelle foreste casentinesi.

L'intervento artistico site-specific vedrà il suono interagire con i filmati attraverso peculiari automazioni e sensori, ma anche attraverso manufatti di legno che richiamano le suggestioni del luogo. Il progetto La valle sonora, nella sua interezza, vede coinvolte la classe quinta dell'indirizzo Manutentori elettrici, la classe quarta dell'indirizzo Trasporti e Logistica e infine la classe quinta dell'indirizzo Grafico. Il progetto ha la doppia finalità di fornire agli alunni insegnamenti che incrementino le loro conoscenze e competenze sul linguaggio cinematografico e sulla comunicazione audiovisiva, affinché sviluppino un pensiero creativo personale e dotare gli alunni degli strumenti utili a produrre autonomamente e attraverso i propri mezzi a disposizione (smartphone, tablet, fotocamera) contenuti audiovisivi. Il progetto è articolato in due momenti che prevedono un percorso formativo teorico della durata di 15 ore e un percorso formativo pratico, sempre della durata di 15 ore. In entrambi i momenti alcuni professionisti del settore cinematografico della società di produzione cinematografica The Factory di Sesto Fiorentino, si occuperanno di impartire agli alunni conoscenze specifiche del linguaggio video e della comunicazione audiovisiva (Parte teorica) e seguiranno gli alunni nella produzione di contenuti video realizzati dagli stessi discenti presso l'ambiente circostante il Rifugio Fangacci, nelle foreste casentinesi (Parte pratica).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Natura e Ambiente



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il carattere innovativo del progetto risiede nel rilancio del concetto di scuola aperta verso il mondo esterno: - l'intensificazione dei contatti con la società nelle sue varie forme;

- la conoscenza del proprio territorio nella sua storia, nella sua economia, nelle sue caratteristiche ambientali naturalistiche e paesaggistiche; l'attenzione al rapporto ecologia ambienteconomia;

- la presa di coscienza e la valorizzazione dei rapporti con le realtà della fascia di frontiera italiana. Una scuola aperta è un concetto di fondamentale importanza ed è intesa come Scuola Aperta come entità in grado di dimostrare dinamismo, capacità di contatto e di ricerca di nuove esperienze di lavoro, sia al suo interno che verso l'esterno, nel contesto sociale in cui è chiamata a muoversi ed interagire.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vuole favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e di comprensione dei processi di antropizzazione e trasformazione del territorio limitrofo alla scuola di appartenenza. Si articolerà con uscite di trekking in qualità di escursionismo, a partire da gennaio 2023, della durata di mezza giornata o una giornata intera da concordare insieme all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Le attività previste saranno: 1. Attività tecnico-matematiche (meno importanti nel progetto per rapporto a quelle culturali in generale): interpretazione di cartine topografiche, capacità di calcolo e di misurazione sul territorio, calcolo di forze, spazio e tempo, elaborazione di grafici, tabelle e loro interpretazione, calcolo dei costi (preventivi, consuntivi, allestimento dei conti). 2. Attività di sviluppo creativo (fotografia: per dare libero sfogo alla fantasia dei giovani): ritratto di luoghi, dettagli, persone, oggetti, giochi di colore ed altro ancora, al fine di far emergere l'io creativo d'ognuno. 3. Attività di socializzazione: e la componente umana del Trekking, lo sviluppo della quale ha favorito la costruzione di una base di reciproca fiducia e di rispetto tra gli attori, primi fra tutti gli apprendisti e gli insegnanti. L'itinerario dovrà essere accompagnato all'attività di ricerca in aula. Verranno stabiliti i tracciati, calcolati i tempi di marcia ed i dislivelli, la scelta dei punti di interesse nei quali soffermarsi per alcune riflessioni ecc. E' di tutta evidenza l'interdisciplinarietà del lavoro: storia, tradizioni popolari, studio di valori paesaggistici ed architettonici si intrecciano con attività tecniche. Questa fase preparatoria risulterà certamente la più impegnativa e richiederà costanza, concentrazione, capacità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

organizzative e di autonomia nel lavoro di ricerca.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Miglioramento dotazioni hardware
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono stati installati in tutte le sedi monitor digitali interattivi di ultima generazione (sulla base di PON "DIGITAL BOARD), al fine di implementare la didattica digitale integrata per favorire l'apprendimento degli alunni in classe.

Titolo attività: Attività didattiche
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Formazione insegnanti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Potenziamento infrastrutture digitali
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di una connessione in banda larga,



Ambito 1. Strumenti

Attività

per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali, per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali. Inoltre, in ogni aula o laboratorio, è fornito un accesso diffuso alla rete, attraverso cablaggio LAN o wireless.

In futuro verrà potenziata l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive. Una particolare attenzione continuerà ad essere dedicata ai laboratori, luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. La didattica laboratoriale proseguirà ad essere, per potenziare il passaggio da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Ci si propone di ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino. Ogni persona nella scuola deve avere un profilo digitale, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Verrà inoltre completata la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica, potenziando anche i servizi digitali tra scuola e famiglia, oltre che al potenziamento del sito internet della scuola per permettere di accedere ai dati e ai servizi della scuola da parte di cittadini e imprese.

In particolare si richiama l'importanza del registro elettronico, come strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. Ogni classe è quindi dotata di dispositivi di accesso, che verranno ciclicamente potenziati.

Obiettivo dell'istituzione scolastica è quello di innovare i curricoli scolastici, valorizzando le competenze digitali, nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave, rafforzando la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali nelle indicazioni nazionali.

In questa ottica, è fondamentale rafforzare l'introduzione della metodologia del Problem Solving negli insegnamenti, così come promuovere l'uso di



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti di calcolo evoluto nell'insegnamento delle discipline scientifiche e introdurre elementi di robotica educativa, promuovendo carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths). A questo proposito, si segnala come l'istituzione scolastica sia stata tra le prime ad introdurre "il patentino della robotica COMAU", dopo aver formato tre docenti. Il primo ciclo di questa esperienza ha restituito ottimi risultati e pertanto è precisa volontà proseguire nei prossimi anni lungo lo stesso percorso.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, è importante rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Nel prossimo triennio sarà quindi rafforzata la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

E' necessario sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave, promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

In particolare, nella formazione iniziale, pone l'accento sulle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica", così declinate: innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; saper fare ricerca e autoaggiornamento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
infrastrutture digitali
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'istituzione scolastica è quello di innovare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

i curricula scolastici, valorizzando le competenze digitali, nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave, rafforzando la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali nelle indicazioni nazionali.

In questa ottica, è fondamentale rafforzare l'introduzione della metodologia del Problem Solving negli insegnamenti, così come promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto nell'insegnamento delle discipline scientifiche e introdurre elementi di robotica educativa, promuovendo carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths). A questo proposito, si segnala come l'istituzione scolastica sia stata tra le prime ad introdurre "il patentino della robotica COMAU", dopo aver formato tre docenti. Il primo ciclo di questa esperienza ha restituito ottimi risultati e pertanto è precisa volontà proseguire nei prossimi anni lungo lo stesso percorso.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento
infrastrutture digitali

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, è importante rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Nel prossimo triennio sarà quindi rafforzata la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

E' necessario sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave, promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

In particolare, nella formazione iniziale, pone l'accento sulle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica", così declinate: innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; saper fare ricerca e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

autoaggiornamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST.P.SERV.COMM.(S.A. DI IPSIA AREZZO) - ARRC00701V

MARGARITONE - ARRI00701G

MARGARITONE - CORSO SERALE - ARRI00750X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, rispettivamente in numero di due, almeno, nel primo trimestre e di tre scritte e due orali, almeno, nel pentamestre. La valutazione è di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

Saranno usate delle apposite schede di valutazione, che ciascun insegnante compilerà per ciascun alunno per ciascuna delle materie insegnate. L'iniziativa consiste nell'articolare la scheda di giudizio quadrimestrale e finale in una serie di voci prestrutturate e nell'offrire una gamma precisa di possibili risposte con cui compilare la scheda stessa ed una tabella in cui vengono disposti in ordine indicatori (le voci della scheda) e descrittori (le risposte tra le quali scegliere quella che si ritiene più adeguata all'alunno). A fine anno, affiancando le due schede si rende più evidente l'evoluzione dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Voto 9/10 - Lo studente partecipa attivamente alle attività proposte. E' in grado di risolvere autonomamente le problematiche che si presentano sia a livello di gruppo che individualmente. E'



puntuale nello sviluppo e nella consegna dei lavori. Dotato di notevoli capacità critiche, è interessato ad affrontare tutti gli aspetti della vita quotidiana siano questi di carattere etico, sociale, economico, scientifico.

Voto 7/8 - Lo studente partecipa con buona continuità alle attività proposte. E' in grado di risolvere con una certa autonomia le problematiche che si presentano sia a livello di gruppo che individualmente. E' abbastanza puntuale nello sviluppo e nella consegna dei lavori. Dotato di adeguate capacità critiche, è interessato ad affrontare molti degli aspetti della vita quotidiana siano questi di carattere etico, sociale, economico, scientifico.

Voto 6 - Lo studente partecipa con sufficiente continuità alle attività proposte. Quando stimolato è in grado di risolvere con una certa autonomia le problematiche che si presentano sia a livello di gruppo che individualmente. Non sempre è puntuale nello sviluppo e nella consegna dei lavori. Dotato di sufficienti capacità critiche, è interessato ad affrontare alcuni aspetti della vita quotidiana di carattere etico, sociale, economico, scientifico.

Voto 5 - Lo studente partecipa in modo saltuario alle attività proposte. Solo in certe occasioni si impegna a risolvere le problematiche che si presentano sia a livello di gruppo che individualmente. Raramente è puntuale nello sviluppo e nella consegna dei lavori. Si interessa ad affrontare aspetti della vita quotidiana di carattere etico, sociale, economico, scientifico in modo saltuario e parziale.

Voto 3/4 - Lo studente non partecipa alle attività proposte. L'impegno profuso nella risoluzione delle problematiche che gli sono presentate è scarso. Non consegna i lavori richiesti. Non è interessato ad affrontare aspetti della vita quotidiana di carattere etico, sociale, economico, scientifico.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento, attribuito dal Consiglio di Classe, tiene conto dei seguenti descrittori

- * Attenzione e partecipazione alle lezioni;
- * Rispetto delle consegne;
- * Comportamento verso gli altri alunni e tutto il personale della Scuola;
- * Rispetto del Regolamento di Istituto e dei laboratori;
- * Frequenza e puntualità alle lezioni;
- * Presenza o meno di provvedimenti disciplinari;

Tabella

VOTO INDICATORI

10

Eccellente • Interesse e partecipazione costruttiva al dialogo educativo



- Puntuale rispetto delle consegne
- Comportamento sempre corretto nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza assidua alle lezioni
- Assenza di provvedimenti disciplinari

9

Ottimo • Interesse e partecipazione costruttiva al dialogo educativo

- Rispetto delle consegne
- Comportamento sempre corretto nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza assidua alle lezioni
- Assenza di provvedimenti disciplinari

8

Buono

- Interesse e partecipazione abbastanza attiva al dialogo educativo
- Rispetto non sempre puntuale delle consegne
- Comportamento corretto nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza quasi assidua alle lezioni
- Assenza di provvedimenti disciplinari

7

Discreto • Interesse e partecipazione al dialogo educativo selettivi

- Rispetto discontinuo delle consegne
- Comportamento non sempre corretto nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Sufficiente rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza discontinua alle lezioni
- Presenza di provvedimenti disciplinari non gravi

6

Sufficiente • Interesse selettivo e partecipazione passiva al dialogo educativo

- Ritardo o mancanza delle consegne



- Frequenti e scorretti comportamenti nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Ripetuti episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza saltuaria alle lezioni
- Presenza di severi provvedimenti disciplinari

5

Insufficiente • Interesse selettivo e partecipazione passiva al dialogo educativo

- Ritardo o mancanza delle consegne
- Frequenti e scorretti comportamenti nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale della scuola
- Ripetuti episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, delle strutture, degli spazi della scuola e delle norme di sicurezza
- Frequenza saltuaria alle lezioni
- Grave provvedimento disciplinare che ha comportato l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica, per un periodo continuativo superiore a 15 giorni

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria per lo Scrutinio

L'Istituto adotta i seguenti criteri per lo scrutinio degli allievi:

- 1) La valutazione finale dell'alunno ed il relativo voto, sono formulati tenendo conto dell'analisi del profilo della classe, del modo in cui l'alunno è risultato in essa inserito e di tutti gli elementi di giudizio acquisiti nel corso dell'anno scolastico, anche in relazione agli eventuali progressi riscontrati negli interventi didattico-educativi integrativi ai quali l'alunno ha partecipato.
- 2) Il giudizio finale, ed il relativo voto, devono tener conto perciò del grado di preparazione raggiunto dall'alunno, dei progressi conseguiti, del comportamento (inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo), con riferimento a tutte le attività didattico-educative della scuola, sia curricolari che extracurricolari e con particolare riferimento alle attività svolte presso le aziende e agli stage aziendali; la media dei voti riportati nelle prove scritte ed orali costituisce perciò elemento importante, ma non unico, di valutazione per il voto di fine anno.
- 3) Consigli di Classe sono invitati a valorizzare i risultati scolastici degli alunni che hanno conseguito la piena sufficienza.

L'alunno, durante la sessione ordinaria dello scrutinio, viene dichiarato:

- ammesso alla classe successiva - quando ha riportato almeno la sufficienza in tutte le materie;
- sospensione del giudizio finale per l'alunno che presenti insufficienze - quando il Consiglio di Classe ritiene che le insufficienze possano essere recuperate entro lo svolgimento delle operazioni di



verifica di fine anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per lo Scrutinio

L'Istituto adotta i seguenti criteri per lo scrutinio degli allievi:

- 1) La valutazione finale dell'alunno ed il relativo voto, sono formulati tenendo conto dell'analisi del profilo della classe, del modo in cui l'alunno è risultato in essa inserito e di tutti gli elementi di giudizio acquisiti nel corso dell'anno scolastico, anche in relazione agli eventuali progressi riscontrati negli interventi didattico-educativi integrativi ai quali l'alunno ha partecipato.
- 2) Il giudizio finale, ed il relativo voto, devono tener conto perciò del grado di preparazione raggiunto dall'alunno, dei progressi conseguiti, del comportamento (inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo), con riferimento a tutte le attività didattico-educative della scuola, sia curricolari che extracurricolari e con particolare riferimento alle attività svolte presso le aziende e agli stage aziendali; la media dei voti riportati nelle prove scritte ed orali costituisce perciò elemento importante, ma non unico, di valutazione per il voto di fine anno.
- 3) Consigli di Classe sono invitati a valorizzare i risultati scolastici degli alunni che hanno conseguito la piena sufficienza.

L'alunno, durante la sessione ordinaria dello scrutinio, viene dichiarato:

- ammesso alla classe successiva - quando ha riportato almeno la sufficienza in tutte le materie;
- sospensione del giudizio finale per l'alunno che presenti insufficienze - quando il Consiglio di Classe ritiene che le insufficienze possano essere recuperate entro lo svolgimento delle operazioni di verifica di fine anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione del 12 ottobre 2018, n. 17676, avente ad oggetto "Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado, anno scolastico 2018-19 - Candidati interni ed esterni". Gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

1. votazione non inferiori ai 6 decimi in ciascuna disciplina. Nel caso di votazione inferiore ai 6 decimi in una disciplina o gruppo di discipline, il C.d.C. può deliberare, con adeguata motivazione,



l'ammissione all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo.

2. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale.

3. Voto di comportamento non inferiore a 6 decimi.

4. Studenti con disabilità – Sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del II ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 62/2017.

5. Studenti DSA – Certificati ai sensi della L. n. 170/2010 – Sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del II ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 62/2017, sulla base del piano didattico personalizzato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 della D.lgs. n. 62 del 2017, così come modificato dalla Legge n. 108/2018, precisata dalla Circolare MIUR 3050 del 4 ottobre 2018, il credito scolastico sarà attribuito dal C. di C. sulla base dei crediti maturati nel secondo biennio e nell'ultimo anno, fino ad un massimo di quaranta punti, di cui 12 per il terzo, 13 per il quarto e 15 per il quinto anno. Concorre alla determinazione della media dei voti e, conseguentemente, del credito, anche la valutazione sul comportamento.

L'assegnazione del punteggio massimo o minimo di fascia è determinato sulla base dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività di approfondimento e di alternanza scuola-lavoro;
- eventuali crediti formative certificati.

Se la media è < 0.5 Attribuzione punteggio massimo con almeno 3 indicatori.

Se la media è $=$ o > 0.5 Attribuzione punteggio massimo

Tuttavia, i consigli di classe hanno la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico nel caso di situazioni documentabili particolarmente meritevoli di riconoscimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola organizza progetti che prevedono attività laboratoriali in gruppi misti; queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gran parte degli insegnanti dell'area comune utilizza con efficacia metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Solo alcuni insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI. Gli alunni BES, in particolari periodi dell'anno, vengono affiancati da insegnanti di sostegno, che cercano di facilitare il loro apprendimento mediante strategie individualizzate. La scuola organizza corsi di alfabetizzazione di vari livelli rivolti agli studenti stranieri, che non sempre risultano efficaci.

Punti di debolezza

Solo alcuni insegnanti curricolari adottano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Sarebbe necessario che tutti i docenti, sia dell'area comune che delle discipline di indirizzo, partecipassero alla formulazione dei PEI. I predetti PEI sono monitorati solo alla fine dell'anno scolastico, quando i docenti di sostegno redigono la relazione finale riguardo agli obiettivi raggiunti con l'attività svolta. I piani didattici per i BES non sono, di solito, aggiornati con regolarità, anche a causa del ritardo con cui talvolta vengono individuati i soggetti in questione. L'Istituto non prevede l'attuazione di particolari attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia. La scuola pone in essere attività su temi interculturali o sulla valorizzazione delle diversità in occasione di alcune assemblee di istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Se si escludono gli alunni diversamente abili e DSA, quelli che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli stranieri. Alla luce di tale situazione la scuola organizza corsi di alfabetizzazione di vari livelli rivolti a questi studenti. I risultati di tali attività vengono verificati in occasione dei compiti in classe e delle interrogazioni. Il potenziamento degli studenti che evidenziano particolari attitudini per le discipline di indirizzo si realizza mediante la partecipazione ad attività progettuali sia teoriche che pratiche, con il supporto dei docenti di riferimento e l'utilizzo dei vari laboratori dell'Istituto. Tale intervento, alla luce dei risultati ottenuti nella partecipazione a concorsi indetti da associazioni o enti pubblici e privati, appare decisamente efficace, anche considerando il fatto che, in genere, riesce a coinvolgere la quasi totalità della classe. Gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento, in particolari periodi dell'anno, vengono affiancati da insegnanti di sostegno specializzati in talune aree didattiche, oltre il loro orario di insegnamento, che cercano di facilitare l'apprendimento mediante strategie individualizzate.

Punti di debolezza

I corsi di alfabetizzazione, così come strutturati, sono parzialmente efficaci perché vengono svolti dopo alcuni mesi dall'inizio della scuola e gli alunni con difficoltà di apprendimento perdono gran parte delle spiegazioni iniziali nelle varie materie. Per quanto riguarda l'adozione di strategie individualizzate nei confronti di alunni BES, occorrerebbe una maggiore continuità di azione didattica durante l'intero anno scolastico.

Questo Istituto pone come centrale la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di **ogni alunno**, in particolare di quelli **che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali** e per ridurre ogni fattore limitativo dell'apprendimento e della partecipazione.

Gli **strumenti** che a tale scopo saranno messi in campo riguardano:

- l'analisi del **contesto**;
- l'attuazione di modalità di **collaborazione** più stretta fra tutti i soggetti coinvolti e l'acquisizione, da parte loro, delle relative **competenze**;
- la costruzione di **percorsi di accoglienza** di supporto all'inclusione;
- la facilitazione di processi di **autoapprendimento** e/o di **apprendimento cooperativo**;



- la rivisitazione del **curricolo** in un'ottica di **centralità dell'educazione** in tutta la scuola;
- l'utilizzo di **facilitatori**;
- la promozione di **attività di sensibilizzazione generale**.

Gli ambiti dei Bisogni Educativi Speciali sono quelli degli alunni:

- **diversamente abili** (L. 517/77, L. 104/92);
- con **DSA** (Dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia: riguardano alcune

specifiche abilità dell'apprendimento in alunni con capacità intellettive adeguate all'età - L. 53/2003, L. 170/2010, D.M. 12/07/2011);

- con **disturbi evolutivi specifici** (deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività in forma grave, tale da compromettere il percorso scolastico; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve, qualora non previsto dalla legge 104, etc. - D.M. 27 dicembre 2012, C. M. 8/2013 e Nota MIUR prot. 1551 del 27/06/2013, che estendono ad essi la normativa sui DSA);

- con **svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale** (D.M. 27 dicembre 2012, C. M. 8/2013 e Nota MIUR prot. 1551 del 27/06/2013).

Si tratta, cioè, di tutti quei casi in cui, evidenziandosi nell'età evolutiva e negli ambiti di vita dell'educazione e/o apprendimento, una **difficoltà e/o un funzionamento problematico per il soggetto che si traduce in termini di danno, ostacolo o "marchio sociale" per lo stesso, si renda necessaria la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).**

Come recita la direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012: "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per **motivi fisici,**



biologici, fisiologici o anche per **motivi psicologici, sociali**, rispetto ai quali è

necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

La popolazione scolastica è rappresentata da circa il 30% di alunni con BES, ossia tutti quegli alunni che evidenziano una difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, rispetto alla quale è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche inclusive non si dimostrano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace. Sono presenti alunni con disabilità certificata secondo la Legge 104/92, con difficoltà di apprendimento certificata dalla Legge 170/2010, con disturbo da deficit di attenzione/iperattività e in altri in condizioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e di apprendimento di origine socioculturale e linguistica, così come in tutti i casi in cui è ancora in corso la procedura diagnostica, ma il bisogno educativo è già emerso nella quotidianità scolastica.

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno viene incentivato da tutti i componenti della comunità scolastica un lavoro, che si basa su collaborazione, cooperazione e clima di classe, preferendo strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi.

Per valorizzare le differenze individuali gli insegnanti adattano i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento e ciò comporta variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti nelle varie classi. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di



attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

Per attivare dinamiche inclusive vengono potenziate le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali.

L'obiettivo principale di ciascun insegnante è quello di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Famiglie

Doc. titolare F. Strum. Area Disagio e Bes

Doc. titolare F. Strum. Area DSA

Coordinatori di Classe



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): ALUNNI CON DISABILITA' DELLE PRIME CLASSI: - Presentazione del caso ai componenti del CdC in relazione alle informazioni estrapolate dalla diagnosi, dalle prime osservazioni e dai colloqui con i docenti della scuola secondaria di primo grado, dagli specialisti di riferimento e dalla famiglia: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI OTTOBRE. - Definizione degli obiettivi didattici e educativi da parte dei docenti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI NOVEMBRE. - Stesura, condivisione e firma del PEI: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI GENNAIO. - Riunione con il coordinatore della classe, gli insegnanti di sostegno interessati, gli specialisti e la famiglia per la condivisione e firma del PEI: MESE DI GENNAIO. - Verifica intermedia degli obiettivi stabiliti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI MARZO e successiva riunione con gli specialisti e famiglia. - Verifica finale degli obiettivi stabiliti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI MAGGIO e successiva riunione con gli specialisti e famiglia. - Stesura della Relazione Finale con obiettivi raggiunti dall'alunno, progressi e difficoltà incontrate: SCRUTINIO FINALE. ALUNNI CON DISABILITA' DELLE CLASSI SUCCESSIVE: - Breve presentazione del caso ai componenti del CdC in relazione alle informazioni estrapolate dalla diagnosi, lettura PEI e relazione Finale dell'anno precedente, dalle prime osservazioni. Definizione degli obiettivi didattici e educativi da parte dei docenti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI OTTOBRE. - Stesura, condivisione e firma del PEI: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI NOVEMBRE. - Riunione con il coordinatore della classe, gli insegnanti di sostegno interessati, gli specialisti e la famiglia per la condivisione e firma del PEI: MESE DI NOVEMBRE. - Verifica intermedia degli obiettivi stabiliti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI MARZO e successiva riunione con gli specialisti e famiglia. - Verifica finale degli obiettivi stabiliti: CONSIGLIO DI CLASSE DEL MESE DI MAGGIO e successiva riunione con gli specialisti e famiglia. - Stesura della Relazione Finale con obiettivi raggiunti dall'alunno, progressi e difficoltà incontrate: SCRUTINIO FINALE.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico - Docenti del Consiglio di Classe - Docenti di sostegno del CdC - Famiglia



dell'alunno - Specialisti di riferimento - Operatori Sociali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Riunioni di Dipartimento, corsi di formazione professionale

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Riunioni con specialisti, corsi su tematiche di inclusione

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per Corsi formazione CTS, incontri al CAT, riunioni di UST



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi ma a criteri o scale valutative inseriti riferiti al PEI. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall'alunno (T.U. 297/1994);
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, rapportati per la classe e comunque riconducibile ai Programmi Ministeriali, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione tranne che nei casi di alunni portatori di gravi disabilità (Dlgs 62/2017). Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Per la valutazione degli alunni con grave disabilità si terrà conto degli standard formativi e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche utili per la certificazione delle competenze di cittadinanza e costituzione. Il documento di valutazione è teso a valorizzare e valutare le potenzialità, i punti di forza ed i progressi degli alunni in relazione al Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi, proprio perché personalizzati, possono e/o devono essere valutati con una scheda altrettanto individualizzata. La qualità dell'integrazione si costruirà non solo nell'ambito strettamente cognitivo,



ma anche in quello affettivo-relazionale e psico-motorio. OPERATIVAMENTE: Griglia di valutazione materie con obiettivi differenziati: RILIEVO VOTO MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Obiettivo non raggiunto e problematiche 2/3 Mancata consegna, comportamento oppositivo
Obiettivo non raggiunto 4/5 Totalmente guidato e non collaborativo Obiettivo raggiunto 6 Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto 7 Parzialmente guidato Obiettivo raggiunto in modo
soddisfacente 8 In autonomia Obiettivo pienamente raggiunto 9 In autonomia e con sicurezza con
ruolo attivo Obiettivo pienamente raggiunto 10 In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

Per i casi di alunni con lieve/media disabilità (art. 3 comma 1), nel documento di valutazione, è prevista la trascrizione di un voto, ma non deve comparire alcun riferimento specifico al PEI o alla L. 104/1992. Nel caso di alunni/e con grave disabilità (art. 3 comma 3) va fatta esplicita menzione alla L. 104/1992 e all'OM. 90 del 2001 in calce alla scheda di valutazione, nella sezione in cui viene trascritto il voto, con la seguente dicitura: "La valutazione è riferita agli obiettivi del PEI: DPR 122 del 2009 e O.M. 90 del 2001" Inoltre sui verbali degli scrutini deve essere specificato il tipo di percorso differenziato effettuato dall'alunno/a e utilizzata la seguente dicitura: "LE VALUTAZIONI DISCIPLINARI, NEL CASO DI ALUNNI CON GRAVE DISABILITA', SONO DA INTENDERSI STRETTAMENTE CORRELATE AGLI ASSI INDIVIDUATI NEL PDF DECLINATI NEGLI OBIETTIVI DEL PEI" sia da parte del docente di classe nel proprio registro personale delle discipline, sia nel registro dei verbali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si mantiene la continuità dei docenti di sostegno nelle classi dalla prima alla quinta. Gli stage previsti dagli IeFP (durante i prime tre anni) e dall'Alternanza Scuola - Lavoro (quarto e quinto anno) permettono anche all'alunno con BES di entrare in contatto con il mondo lavorativo, se pur essendo un stage prettamente osservativo. Si privilegiano contesti lavorativi protetti e idonei alle caratteristiche relazionali e psicologiche dell'alunno. La scelta viene fatta dopo un colloquio tra i docenti di riferimento, la famiglia e l'allievo e il titolare dell'Azienda, stabilendo il monte orario da svolgere, le regole di comportamento da seguire e i moduli da riempire.



Piano per la didattica digitale integrata

Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata hanno stabilito dei criteri da seguire per attuare una didattica, che si esplicita con attività sincrone e asincrone, durante il periodo pandemico. In allegato il progetto elaborato per la nostra scuola in collaborazione con una rete di scuole.

Allegati:

progetto_DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Primo periodo trimestre.
Secondo periodo pentamestre



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come da contratto collettivo di lavoro ovvero: - organizza e coordina l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze - all'inizio dell'anno scolastico formula una proposta di piano relativa alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma Annuale e le aggiorna costantemente, con riferimento alle spese sostenute - firma, congiuntamente al DS, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento - provvede alla liquidazione delle spese - provvede alla gestione del fondo delle minute spese - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal DS - svolge l'attività istruttoria necessaria al DS per espletare l'attività negoziale - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale - per i contratti di fornitura di servizi periodici redige apposito certificato di regolare prestazione - custodisce il registro dei verbali dei Revisori dei Conti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete sulla Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Giuridica Aretina

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete Servizi di Tesoreria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY - Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	Apprendimento da parte del personale amministrativo delle norme riguardanti la privacy e la loro pubblicazione nel sito della scuola
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--